



COMUNE DI POSITANO

Provincia di SALERNO

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 7 del 28.04.2025

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2024.

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **11.00** nella sala consiliare "Andrea Milano" della Sede Comunale,

IL CONSIGLIO COMUNALE

convocato nei modi e nei termini prescritti con lettera d'invito del Sindaco prot. n. 6873 in data 22.04.2025, si è riunito in prima convocazione, sessione ordinaria ed in seduta pubblica, nelle persone dei signori:

Cognome e nome	P/A	Cognome e nome	P/A
1 - GUIDA GIUSEPPE	Presente	8 - DI GENNARO MARGHERITA	Presente
2 - DE LUCIA MICHELE	Presente	9 - RUSSO GIORGIO FRANCESCO	Assente
3 - GUARRACINO RAFFAELE	Presente	10-GUIDA GABRIELLA	Presente
4 - DI LEVA ANTONINO	Presente	11-MASCOLO VITO	Presente
5 - ATTANASIO STEFANO	Presente	12-MASCOLO ELENA	Presente
6 - MILANO GIUSEPPE	Presente	13-CUCCARO GIORGIA	Presente
7- VESPOLI GIUSEPPE	Presente		

- **Componenti assegnati: Sindaco e n. 12 Consiglieri**
- **Componenti in carica: Sindaco e n. 12 Consiglieri**
- **Presenti: n. 12 (dodici)**
- **Assenti: n. 1 (uno: Russo Giorgio Francesco)**

E' presente, altresì, l'Assessora esterna Celentano Anna.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (articolo 97 del d.lgs. n. 267/2000), il Segretario Comunale **dott. Roberto Franco**.

Assume la presidenza il Sindaco **dott. Giuseppe Guida**, il quale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della proposta di deliberazione allegata alla presente unitamente agli allegati A, B, C, D ed E;

VISTE le disposizioni previste dal titolo VI ("Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione") della parte II ("Ordinamento finanziario e contabile") del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

VISTO il conto del Tesoriere Comunale - POSTE ITALIANE S.p.A. - Patrimonio BancoPosta - relativo all'esercizio finanziario 2024 pervenuto al protocollo di questo Ente in data 29.01.2025 al n. 2278;

DATO ATTO, in riferimento al riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2024, che:

- ciascun responsabile gestore ha compiuto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi imputati ai capitoli del piano esecutivo di gestione rientranti nel rispettivo centro di responsabilità;
- le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui sono state fornite dal Responsabile dell'Area Attività Produttive e Sociali con nota prot. n. 3203 del 11.02.2025, dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria con nota prot. n. 3455 del 14.02.2025, dalla Responsabile dell'Area Vigilanza con nota prot. n. 3456 del 14.02.2025, dal Responsabile dell'Area Tecnica Edilizia Privata con nota prot. n. 3650 del 19.02.2025, dal Responsabile dell'Area Tecnica Manutentiva LL.PP. con nota prot. n. 3695 del 20.02.2025, dal Segretario Comunale con nota prot. n. 3798 del 24.02.2025 e dal Responsabile dell'Area Amministrativa con nota prot. n. 3838 del 24.02.2025;
- le note di cui al precedente periodo riportano la dichiarazione, da parte di ciascun responsabile, che il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2024 è stato effettuato in ottemperanza all'articolo 228 del d.lgs. n. 267/2000 che rinvia per le modalità all'articolo 3, comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e in ottemperanza al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 24.03.2025 ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2024 ai sensi dell'art. 3, comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA, altresì, la deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 24.03.2025 ad oggetto: "Approvazione della relazione sulla gestione esercizio finanziario 2024. Approvazione dello schema del rendiconto di gestione esercizio finanziario 2024";

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 227, comma 2 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, gli atti del rendiconto della gestione esercizio finanziario 2024 sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali con nota prot. n. 5947 del 03.04.2025;

RILEVATO che il Revisore dei Conti ha provveduto alla verifica della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo, in conformità a quanto stabilito dall'art. 239, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, apposita relazione (*allegato A*) - verbale n. 7/2025 del 03.04.2025 (prot. n. 5946 del 03.04.2025);

DATO ATTO che il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 29.04.2024;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 21.12.2023 ad oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione finanziario triennio 2024-2026";

VISTA, altresì, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 19.07.2024 ad oggetto: "Bilancio di previsione triennio 2024-2026. Salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193 d.lgs. n. 267/2000). Assestamento generale del bilancio (art. 175, comma 8 d.lgs. n. 267/2000). Verifica stato di attuazione dei programmi";



DATO ATTO che dal presente rendiconto di gestione e.f. 2024, in seguito a verifica contabile delle condizioni finanziarie dell'Ente, richiesta dall'art. 242 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, non risultano condizioni di deficitarietà strutturale del Comune;

DATO ATTO che, in riferimento alla contabilità economico-patrimoniale, il Comune di Positano, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 dell'11.05.2020 ad oggetto: "Articolo 232, comma 2 del decreto legislativo n. 267/2000 come modificato dall'articolo 57, comma 2-ter del decreto-legge n. 124/2019 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 157/2019. Provvedimenti" fatta propria dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 del 30.06.2020, si è avvalso della possibilità offerta agli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti dall'articolo 57, comma 2-ter del decreto-legge 26.10.2019, n. 124 e, pertanto, ha deliberato di non tenere, dall'esercizio 2020, la contabilità economico-patrimoniale e di allegare al rendiconto, come per l'esercizio 2019, una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta, con modalità semplificate, secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

DATO ATTO, altresì, che, in esecuzione della deliberazione riportata al precedente punto, per l'esercizio 2024, è stata redatta la sola situazione patrimoniale secondo le prescrizioni contenute nel decreto interministeriale del 12.10.2021 ad oggetto: "Modalità semplificate di elaborazione della situazione patrimoniale da allegare al rendiconto degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale" con relativo allegato A pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 262 del 03.11.2021;

RITENUTO, sulla base di quanto sopra riportato, di procedere all'approvazione del rendiconto di gestione e.f. 2024 corredato, per quanto concerne l'aspetto economico-patrimoniale, dalla sola situazione patrimoniale redatta con le modalità semplificate di cui al precedente capoverso;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 06.03.2019 ad oggetto: "Articolo 233-bis, comma 3 del d.lgs. n. 267/2000 come rettificato dall'articolo 1, comma 831 della legge n. 145/2018. Provvedimenti", fatta propria dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 del 28.03.2019, con la quale il Comune di Positano si è avvalso della possibilità offerta agli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti dall'articolo 233-bis, comma 3 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, come rettificato dall'articolo 1, comma 831 della legge 30.12.2018, n. 145 e, pertanto, ha deliberato di non predisporre il bilancio consolidato;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e apposto in calce alla proposta di deliberazione allegata;

UDITA la discussione pressoché integralmente riportata nell'allegato sub "F", compatibilmente con la qualità audio della registrazione;

Si dà atto che, rispetto ai presenti all'appello di inizio seduta, all'atto della seguente votazione risulta essere assente dall'aula, altresì, la Consigliera Cuccaro Giorgia (allontanatasi dall'aula alle ore 13.29). Pertanto, i presenti ed i votanti risultano essere undici;

Con votazione resa in forma palese che dà il seguente risultato:

Presenti: n. 11 (undici)

Assenti: n. 2 (due: Russo Giorgio Francesco e Cuccaro Giorgia)

Votanti: n. 11 (undici)

Voti favorevoli: n. 8 (otto: Guida Giuseppe, De Lucia Michele, Guarracino Raffaele, Di Leva Antonino, Attanasio Stefano, Milano Giuseppe, Vespoli Giuseppe e Di Gennaro Margherita)

Voti contrari: n. 3 (tre: Guida Gabriella, Mascolo Vito e Mascolo Elena)

Astenuti: 0 (zero)

DELIBERA

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato e si intende integralmente ripetuta e trascritta;
2. di approvare il *conto del bilancio* dell'esercizio finanziario 2024 in tutti i suoi contenuti ed allegati dando atto che le sue risultanze conseguono anche all'intervenuto riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 24.03.2025 e dal quale risulta un avanzo di amministrazione al 31.12.2024 di euro 8.420.118,98 come da prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione che viene allegato (*allegato B*) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. di approvare l'aggiornamento dell'inventario dei beni comunali immobili e mobili al 31.12.2024 nei termini esposti negli allegati prospetti (*allegati C e D*);
4. di dare atto che, per l'esercizio 2024, il Comune di Positano, in virtù della deliberazione della Giunta Comunale n. 33 dell'11.05.2020 ad oggetto: "Articolo 232, comma 2 del decreto legislativo n. 267/2000 come modificato dall'articolo 57, comma 2-ter del decreto-legge n. 124/2019 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 157/2019. Provvedimenti" fatta propria dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 del 30.06.2020, non ha tenuto la contabilità economico-patrimoniale ed ha predisposto esclusivamente una situazione patrimoniale semplificata secondo le prescrizioni contenute nel decreto interministeriale del 12.10.2021 ad oggetto: "Modalità semplificate di elaborazione della situazione patrimoniale da allegare al rendiconto degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale" con relativo allegato A pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 262 del 03.11.2021;
5. di approvare, altresì, lo *stato patrimoniale* di cui al precedente punto dell'esercizio 2024 che evidenzia al 31.12.2024 le seguenti risultanze:
 - Totale delle voci dell'attivo: euro 65.728.451,40;
 - Totale delle voci del passivo diverse da quelle riguardanti il patrimonio netto: euro 12.461.995,81;
 - Totale delle voci riguardanti il patrimonio netto: euro 53.266.455,59;
6. di approvare gli allegati al rendiconto della gestione di cui all'articolo 227, comma 5 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 nei quali è prevista, tra l'altro, la deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 24.03.2025 ad oggetto: "Approvazione della relazione sulla gestione esercizio finanziario 2024. Approvazione dello schema del rendiconto di gestione esercizio finanziario 2024";
7. di approvare, altresì, il prospetto contenente l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute, nell'anno 2024, dagli organi di governo del Comune (decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23.01.2012), l'attestazione di cui all'articolo 41, comma 1 del decreto-legge 24.04.2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23.06.2014, n. 89 riferita all'anno 2024 e la nota informativa concernente i crediti e debiti reciproci al 31.12.2024 tra il Comune di Positano e le società partecipate;
8. di precisare che l'indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del Comune di Positano è il seguente: www.comune.positano.sa.it ;

9. di dare atto che l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti/bilanci relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" risulta essere il seguente:

Denominazione soggetto	Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione/bilancio
Consorzio Asmez	http://asmez.it/
Ausino S.p.A. Servizi Idrici Integrati	http://www.ausino.it/
G.A.L. Terra Protetta s.c.a.r.l.	http://www.galterraprotetta.it/
Asmel Consortile soc. cons. a.r.l.	http://trasparenza.asmecomm.it/
Consorzio Comuni Bacino SA 2 in liquidazione	http://www.consorziosa2.it/#0
Ente Idrico Campano	http://www.enteidricocampano.it/
Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Ambito Territoriale Ottimale Salerno	http://www.edarifiutisalerno.it/
Consorzio di gestione dell'area marina protetta "Punta Campanella"	http://www.puntacampanella.org/



10. di dare atto, altresì, che il Comune di Positano, in virtù della deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 06.03.2019 ad oggetto: "Articolo 233-bis, comma 3 del d.lgs. n. 267/2000 come rettificato dall'articolo 1, comma 831 della legge n. 145/2018. Provvedimenti", fatta propria dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 del 28.03.2019, non dovrà predisporre il bilancio consolidato per l'esercizio 2024;
11. di dare atto che gli agenti contabili hanno reso i relativi conti per l'esercizio 2024 regolarmente redatti;
12. di prendere atto della relazione del revisore dei conti (*allegato A*);
13. di dare atto che, dall'esame del rendiconto della gestione e della relazione del revisore dei conti, non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli amministratori, dei funzionari e del tesoriere;
14. di dare atto, infine, che le attestazioni (*allegato E*), rese dai responsabili di area ai fini del riconoscimento di legittimità di eventuali debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, non evidenziano situazioni debitorie;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza della presente deliberazione;

Si dà atto che, rispetto ai presenti all'appello di inizio seduta, all'atto della seguente votazione di immediata eseguibilità risulta essere assente dall'aula, altresì, la Consigliera Cuccaro Giorgia (allontanatasi dall'aula alle ore 13.29). Pertanto, i presenti ed i votanti risultano essere undici;

Con votazione resa in forma palese che dà il seguente risultato:

Presenti: n. 11 (undici)

Assenti: n. 2 (due: Russo Giorgio Francesco e Cuccaro Giorgia)

Votanti: n. 11 (undici)

Voti favorevoli: n. 8 (otto: Guida Giuseppe, De Lucia Michele, Guarracino Raffaele, Di Leva Antonino, Attanasio Stefano, Milano Giuseppe, Vespoli Giuseppe e Di Gennaro Margherita)

Voti contrari: n. 3 (tre: Guida Gabriella, Mascolo Vito e Mascolo Elena)

Astenuti: 0 (zero)

DELIBERA

15. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.



ALLEGATO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2024.

IL SINDACO PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

VISTE le disposizioni previste dal titolo VI ("Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione") della parte II ("Ordinamento finanziario e contabile") del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

VISTO il conto del Tesoriere Comunale - POSTE ITALIANE S.p.A. - Patrimonio BancoPosta - relativo all'esercizio finanziario 2024 pervenuto al protocollo di questo Ente in data 29.01.2025 al n. 2278;

DATO ATTO, in riferimento al riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2024, che:

- ciascun responsabile gestore ha compiuto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi imputati ai capitoli del piano esecutivo di gestione rientranti nel rispettivo centro di responsabilità;
- le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui sono state fornite dal Responsabile dell'Area Attività Produttive e Sociali con nota prot. n. 3203 del 11.02.2025, dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria con nota prot. n. 3455 del 14.02.2025, dalla Responsabile dell'Area Vigilanza con nota prot. n. 3456 del 14.02.2025, dal Responsabile dell'Area Tecnica Edilizia Privata con nota prot. n. 3650 del 19.02.2025, dal Responsabile dell'Area Tecnica Manutentiva LL.PP. con nota prot. n. 3695 del 20.02.2025, dal Segretario Comunale con nota prot. n. 3798 del 24.02.2025 e dal Responsabile dell'Area Amministrativa con nota prot. n. 3838 del 24.02.2025;
- le note di cui al precedente periodo riportano la dichiarazione, da parte di ciascun responsabile, che il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2024 è stato effettuato in ottemperanza all'articolo 228 del d.lgs. n. 267/2000 che rinvia per le modalità all'articolo 3, comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e in ottemperanza al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 24.03.2025 ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2024 ai sensi dell'art. 3, comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA, altresì, la deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 24.03.2025 ad oggetto: "Approvazione della relazione sulla gestione esercizio finanziario 2024. Approvazione dello schema del rendiconto di gestione esercizio finanziario 2024";

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 227, comma 2 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, gli atti del rendiconto della gestione esercizio finanziario 2024 sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali con nota prot. n. 5947 del 03.04.2025;

RILEVATO che il Revisore dei Conti ha provveduto alla verifica della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo, in conformità a quanto stabilito dall'art. 239, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, apposita relazione (*allegato A*) - verbale n. 7/2025 del 03.04.2025 (prot. n. 5946 del 03.04.2025);

DATO ATTO che il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 29.04.2024;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 21.12.2023 ad oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione finanziario triennio 2024-2026";

VISTA, altresì, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 19.07.2024 ad oggetto: "Bilancio di previsione triennio 2024-2026. Salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193 d.lgs. n. 267/2000). Assestamento generale del bilancio (art. 175, comma 8 d.lgs. n. 267/2000). Verifica stato di attuazione dei programmi";

DATO ATTO che dal presente rendiconto di gestione e.f. 2024, in seguito a verifica contabile delle condizioni finanziarie dell'Ente, richiesta dall'art. 242 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, non risultano condizioni di deficitarietà strutturale del Comune;

DATO ATTO che, in riferimento alla contabilità economico-patrimoniale, il Comune di Positano, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 dell'11.05.2020 ad oggetto: "Articolo 232, comma 2 del decreto legislativo n. 267/2000 come modificato dall'articolo 57, comma 2-ter del decreto-legge n. 124/2019 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 157/2019. Provvedimenti" fatta propria dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 del 30.06.2020, si è avvalso della possibilità offerta agli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti dall'articolo 57, comma 2-ter del decreto-legge 26.10.2019, n. 124 e, pertanto, ha deliberato di non tenere, dall'esercizio 2020, la contabilità economico-patrimoniale e di allegare al rendiconto, come per l'esercizio 2019, una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta, con modalità semplificate, secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

DATO ATTO, altresì, che, in esecuzione della deliberazione riportata al precedente punto, per l'esercizio 2024, è stata redatta la sola situazione patrimoniale secondo le prescrizioni contenute nel decreto interministeriale del 12.10.2021 ad oggetto: "Modalità semplificate di elaborazione della situazione patrimoniale da allegare al rendiconto degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale" con relativo allegato A pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 262 del 03.11.2021;

RITENUTO, sulla base di quanto sopra riportato, di procedere all'approvazione del rendiconto di gestione e.f. 2024 corredato, per quanto concerne l'aspetto economico-patrimoniale, dalla sola situazione patrimoniale redatta con le modalità semplificate di cui al precedente capoverso;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 06.03.2019 ad oggetto: "Articolo 233-bis, comma 3 del d.lgs. n. 267/2000 come rettificato dall'articolo 1, comma 831 della legge n. 145/2018. Provvedimenti", fatta propria dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 del 28.03.2019, con la quale il Comune di Positano si è avvalso della possibilità offerta agli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti dall'articolo 233-bis, comma 3 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, come rettificato dall'articolo 1, comma 831 della legge 30.12.2018, n. 145 e, pertanto, ha deliberato di non predisporre il bilancio consolidato;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

Con votazione resa in forma palese che dà il seguente risultato:

DI DELIBERARE

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato e si intende integralmente ripetuta e trascritta;
2. di approvare il *conto del bilancio* dell'esercizio finanziario 2024 in tutti i suoi contenuti ed allegati dando atto che le sue risultanze conseguono anche all'intervenuto riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 24.03.2025 e dal quale risulta un avanzo di amministrazione al 31.12.2024 di euro 8.420.118,98 come da prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione che viene allegato (*allegato B*) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. di approvare l'aggiornamento dell'inventario dei beni comunali immobili e mobili al 31.12.2024 nei termini esposti negli allegati prospetti (*allegati C e D*);
4. di dare atto che, per l'esercizio 2024, il Comune di Positano, in virtù della deliberazione della Giunta Comunale n. 33 dell'11.05.2020 ad oggetto: "Articolo 232, comma 2 del decreto legislativo n. 267/2000 come modificato dall'articolo 57, comma 2-ter del decreto-legge n. 124/2019 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 157/2019. Provvedimenti" fatta propria dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 del 30.06.2020, non ha tenuto la contabilità economico-patrimoniale ed ha predisposto esclusivamente una situazione patrimoniale semplificata secondo le prescrizioni contenute nel decreto interministeriale del 12.10.2021 ad oggetto: "Modalità semplificate di elaborazione della situazione patrimoniale da allegare al rendiconto degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale" con relativo allegato A pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 262 del 03.11.2021;
5. di approvare, altresì, lo *stato patrimoniale* di cui al precedente punto dell'esercizio 2024 che evidenzia al 31.12.2024 le seguenti risultanze:
 - Totale delle voci dell'attivo: euro 65.728.451,40;
 - Totale delle voci del passivo diverse da quelle riguardanti il patrimonio netto: euro 12.461.995,81;
 - Totale delle voci riguardanti il patrimonio netto: euro 53.266.455,59;
6. di approvare gli allegati al rendiconto della gestione di cui all'articolo 227, comma 5 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 nei quali è prevista, tra l'altro, la deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 24.03.2025 ad oggetto: "Approvazione della relazione sulla gestione esercizio finanziario 2024. Approvazione dello schema del rendiconto di gestione esercizio finanziario 2024";
7. di approvare, altresì, il prospetto contenente l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute, nell'anno 2024, dagli organi di governo del Comune (decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23.01.2012), l'attestazione di cui all'articolo 41, comma 1 del decreto-legge 24.04.2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23.06.2014, n. 89 riferita all'anno 2024 e la nota informativa concernente i crediti e debiti reciproci al 31.12.2024 tra il Comune di Positano e le società partecipate;



8. di precisare che l'indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del Comune di Positano è il seguente: www.comune.positano.sa.it ;
9. di dare atto che l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti/bilanci relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" risulta essere il seguente:

Denominazione soggetto	Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione/bilancio
Consorzio Asmez	http://asmez.it/
Ausino S.p.A. Servizi Idrici Integrati	http://www.ausino.it/
G.A.L. Terra Protetta s.c.a.r.l.	http://www.gaiterraprotetta.it/
Asmel Consortile soc. cons. a.r.l.	http://trasparenza.asmecomm.it/
Consorzio Comuni Bacino SA 2 in liquidazione	http://www.consoziosa2.it/#0
Ente Idrico Campano	http://www.enteidricocampano.it/
Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Ambito Territoriale Ottimale Salerno	http://www.edarifutusalerno.it/
Consorzio di gestione dell'area marina protetta "Punta Campanella"	http://www.puntacampanella.org/

10. di dare atto, altresì, che il Comune di Positano, in virtù della deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 06.03.2019 ad oggetto: "Articolo 233-bis, comma 3 del d.lgs. n. 267/2000 come rettificato dall'articolo 1, comma 831 della legge n. 145/2018. Provvedimenti", fatta propria dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 del 28.03.2019, non dovrà predisporre il bilancio consolidato per l'esercizio 2024;
11. di dare atto che gli agenti contabili hanno reso i relativi conti per l'esercizio 2024 regolarmente redatti;
12. di prendere atto della relazione del revisore dei conti (*allegato A*);
13. di dare atto che, dall'esame del rendiconto della gestione e della relazione del revisore dei conti, non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli amministratori, dei funzionari e del tesoriere;
14. di dare atto, infine, che le attestazioni (*allegato E*), rese dai responsabili di area ai fini del riconoscimento di legittimità di eventuali debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, non evidenziano situazioni debitorie;

**IL SINDACO
PROPONE
AL CONSIGLIO COMUNALE**

Ravvisata l'urgenza della presente deliberazione;

Con votazione resa in forma palese che dà il seguente risultato:

DI DELIBERARE

15. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

Positano, li **- 3 APR. 2025**

**IL SINDACO**
Dott. Giuseppe Guida


Parere favorevole di regolarità tecnica e contabile:

Positano, li 18 marzo 2025

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
Dott. Giampiero Cicalese








ALLEGATO A

COMUNE DI POSITANO
PROTOCOLLO GENERALE
N.0005948 - 03.04.2025 - Ora:13:46
CAT. CLASSE 0 ARRIVO
AMMINISTRAZIONE COMUNALE



COMUNE DI POSITANO

Provincia di Salerno

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2024

Comune di Positano

Organo di revisione

Verbale n. 7/2025 del 03.04.2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Positano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

2

li 03 aprile 2025

L'ORGANO DI REVISIONE
IL REVISORE UNICO DEI CONTI
DOTT.SSA FILOMENA ZAMBOLI

 Filomena
Zamboli
03.04.2025
07:22:35
GMT+02:00

Sommario

1.	INTRODUZIONE	4
1.1	Verifiche preliminari	5
2.	CONTO DEL BILANCIO	7
2.1	Il risultato di amministrazione	7
2.2	Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023	8
2.3	Conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
2.4	Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024	9
2.5	Analisi della gestione dei residui	12
2.6	Servizi conto terzi e partite di giro	15
3.	GESTIONE FINANZIARIA	15
3.1	Fondo di cassa	15
3.2	Tempestività pagamenti	16
3.3	Analisi degli accantonamenti	16
3.3.1	Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
3.3.2	Fondo perdite aziende e società partecipate	17
3.3.3	Fondo anticipazione liquidità	17
3.4	Fondi spese e rischi futuri	17
3.4.1	Fondo contenzioso	17
3.4.2	Fondo indennità di fine mandato	18
3.4.3	Fondo garanzia debiti commerciali	18
3.4.4	Altri fondi e accantonamenti	18
3.5	Analisi delle entrate e delle spese	18
3.5.1	Entrate	18
3.5.2	Spese	22
4.	ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	24
4.1	Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	24
4.2	Strumenti di finanza derivata	26
5.	RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	26
6.	RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	26
6.1	Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	26
6.2	Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	26
6.3	Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	27
6.4	Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	27
7.	CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	27
8.	PNRR E PNC	28
9.	RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	28
10.	CONCLUSIONI	28

1. INTRODUZIONE

La sottoscritta dott.ssa Filomena Zamboli revisore nominato con deliberazione dell'Organo Consiliare n. 2 del 11.03.2024;

◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 24.03.2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale (Situazione patrimoniale semplificata di cui al decreto interministeriale del 12.10.2021 ad oggetto: "Modalità semplificate di elaborazione della situazione patrimoniale da allegare al rendiconto degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale" con relativo allegato A pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 262 del 03.11.2021)

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visti i bilanci di previsione relativi al triennio 2024-2026 ed al triennio 2025-2027 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. n. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità del Comune;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2024 dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio assunte nell'anno 2024:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	n. 6
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. --
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel (riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2024 ai sensi dell'art. 3, comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 e variazione alle previsioni di cassa)	n. 2
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. --

di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. –
--	------

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3.770 abitanti.

L'Ente non è in dissesto.

L'Ente non si trova nelle condizioni previste dall'art. 243-*bis*, comma 1, del TUEL (procedura di riequilibrio finanziario pluriennale).

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è ricompreso negli elenchi dei Comuni terremotati o alluvionati.

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, non ha rilevato irregolarità contabili o anomalie gestionali e non ha suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

5

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente non ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

-nel corso del 2024 non si è proceduto all'applicazione dell'avanzo vincolato presunto. In merito all'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto di gestione e.f. 2023, si precisa che, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 19.07.2024, è stato previsto nel bilancio di previsione triennio 2024-2026 l'utilizzo, nell'annualità 2024, di parte dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2023, per un importo complessivo di euro 56.095,20, nel seguente modo:

Fondi vincolati - parte corrente (vincoli derivanti da trasferimenti)	euro 56.095,20
---	----------------

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 26.11.2024 è stata applicata al bilancio di previsione triennio 2024-2026 (annualità 2024) un'ulteriore quota dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2023, per un importo complessivo di euro 600.386,30, nel seguente modo:

Fondi accantonati - parte corrente (fondo accantonamento per rinnovi contrattuali)	euro 10.386,30
Fondi liberi - parte capitale (destinati al finanziamento di spese di investimento)	euro 590.000,00

- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria. Per quanto concerne le operazioni di partenariato pubblico-privato, il Comune di Positano non ha in essere, al 31.12.2024, operazioni come risulta dalla seguente tabella:

	Partenariato pubblico/privato
a) <i>Leasing immobiliare</i>	No
b) <i>Leasing immobiliare in costruendo</i>	No
c) <i>Lease-back</i>	No
d) <i>Project financing</i>	No
e) <i>Contratto di disponibilità</i>	No
f) <i>Società di progetto</i>	No

- nel corso dell'esercizio 2024, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel, gli agenti contabili hanno reso, in riferimento all'anno 2024, i conti della loro gestione e si dà atto che il risultato della purificazione contabile dei medesimi conti con le scritture contabili dell'Ente ha dato esito positivo. L'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera favorevole alla loro approvazione;
- l'Ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. n. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente non rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;
- l'Ente non è in disavanzo e non sussistono quote di disavanzo da recuperare;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

6



2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un avanzo di euro 8.420.118,98, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				13.932.971,04
RISCOSSIONI	(+)	1.804.871,87	12.200.992,72	14.005.864,39
PAGAMENTI	(-)	3.188.402,54	8.327.966,80	11.516.369,34
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			16.422.466,09
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			16.422.466,09
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.251.559,56	1.415.649,41	4.667.208,97
- di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				341.065,39
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.332.550,63	4.748.336,43	9.080.887,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.036.581,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C/CAPITALE	(-)			2.552.087,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	(=)			8.420.118,98

7

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31.12.2024 in conti postali e bancari. L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	6.161.023,14	7.343.155,04	€ 8.420.118,98
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	2.988.580,90	2.778.276,00	€ 2.985.752,75
Parte vincolata (C)	65.003,19	349.003,25	€ 295.500,88
Parte destinata agli investimenti (D)	558.653,71	578.834,50	€ 578.834,50
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	2.548.785,34	3.637.041,29	€ 4.560.030,85

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Il Comune di Positano non ha mai registrato disavanzo di amministrazione e, pertanto, non rientra nel campo di applicazione dell'art. 111, comma 4-bis del d.l. 17.03.2020, n. 18.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno 2023	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FODE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 590.000,00	€ 590.000,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 10.386,30		€ -	€ -	€ 10.386,30					
Utilizzo parte vincolata	€ 56.095,20					€ -	€ 56.095,20	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -								€ -	
Valore monetario della parte	€ 656.481,50	€ 590.000,00	€ -	€ -	€ 10.386,30	€ -	€ 56.095,20	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 540.338,90
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 3.826.087,26
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 3.588.669,02
SALDO FPV	€ 237.418,24
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 93.079,50
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 392.286,30
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 299.206,80
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 540.338,90
SALDO FPV	€ 237.418,24
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 299.206,80
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 656.481,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 6.686.673,54
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 8.420.118,98

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:



O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		2.593.227,76
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	703.786,65
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.291,08
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.887.150,03
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	479.978,70
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.407.171,33
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		-1.158.989,12
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-1.158.989,12
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	491,36
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-1.159.480,48
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.434.238,64
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	703.786,65
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	2.291,08
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		728.160,91
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	480.470,06
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		247.690,85

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.434.238,64
- W2 (equilibrio di bilancio): € 728.160,91
- W3 (equilibrio complessivo): € 247.690,85

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori

pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10.10.2024;

e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 1.172.056,40	€ 1.036.581,18
FPV di parte capitale	€ 2.654.030,86	€ 2.552.087,84
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 669.171,60	€ 1.172.056,40	€ 1.036.581,18
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 31.601,50	€ 429.428,00	€ 0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 409.521,60	€ 405.147,10	€ 488.988,36
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 228.048,50	€ 337.481,30	€ 547.592,82
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.



In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	193.333,81
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	295.654,55
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	547.592,82
Altro (**)	
Totale FPV 2024 spesa corrente	1.036.581,18

** specificare

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato
- destinato ad investimenti
- libero

Nell'avanzo vincolato non sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

Non sussiste l'ipotesi di anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.926.465,55	€ 2.654.030,86	€ 2.552.087,84
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 1.926.465,55	€ 864.697,98	€ 551.661,84
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 1.428.532,88	€ 1.268.532,88
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ 360.800,00	€ 731.893,12



Nel rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2024 non risulta valorizzato il Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie.

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 24.03.2025 munita del parere dell'organo di revisione reso con verbale n. 6/2025 del 19.03.2025.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto della Giunta Comunale n. 40 del 24.03.2025 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 5.149.510,73	€ 1.804.871,67	€ 3.251.559,56	-€ 93.079,50
Residui passivi	€ 7.913.239,47	€ 3.188.402,54	€ 4.332.550,63	-€ 392.286,30

12



I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 6.886,20	€ 236.240,76
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 301,75
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 82.061,28	€ 151.611,77
Gestione servizi c/terzi	€ 4.132,02	€ 4.132,02
MINORI RESIDUI	€ 93.079,50	€ 392.286,30

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o

dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabelle seguenti:

Analisi residui attivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	€ 796.229,25	€ 224.389,19	€ 261.529,20	€ 321.938,28	€ 844.271,69	€ 2.448.357,61
Titolo II	€ 43.569,61		€ 2.745,40	€ 3.526,40	€ 341.950,62	€ 391.792,03
Titolo III	€ 251.332,48	€ 14.672,79	€ 94.215,69	€ 32.128,17	€ 149.716,54	€ 542.065,67
Titolo IV	€ 798.365,77	€ 92.000,00	€ 80.488,11	€ 57.756,29	€ 79.710,56	€ 1.108.320,73
Titolo V						€ -
Titolo VI	€ 110.375,58	€ 22.845,61	€ 20.148,36			€ 153.369,55
Titolo VII						€ -
Titolo IX	€ 23.303,38					€ 23.303,38
Totali	€ 2.023.176,07	€ 353.907,59	€ 459.126,76	€ 415.349,14	€ 1.415.649,41	€ 4.667.208,97

Analisi residui passivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	€ 326.835,58	€ 362.608,61	€ 285.555,98	€ 357.997,63	€ 2.557.974,02	€ 3.890.971,82
Titolo II	€ 1.624.218,82	€ 540.102,60	€ 281.120,80	€ 277.481,75	€ 2.185.870,39	€ 4.908.794,36
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 270.764,06	€ 5.864,80			€ 4.492,02	€ 281.120,88
Totali	€ 2.221.818,46	€ 908.576,01	€ 566.676,78	€ 635.479,38	€ 4.748.336,43	€ 9.080.887,06



Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti (2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019) (*)	2020 (*)	2021 (*)	2022 (*)	2023 (*)	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 (*)	FCDE al 31.12.2024
IMU	Residui iniziali	714.086,15	€ 496.379,91	€ 781.275,19	€ 718.052,07	748.683,22	896.890,93	832.689,85	500.613,13
	Riscosso c/residui al 31.12	394.436,44	€ 149.602,72	€ 436.437,12	€ 263.890,38	312.348,23	411.337,53		
	Percentuale di riscossione	55,24%	30,14%	55,86%	36,75%	41,72%	45,86%		
TARSU-TARI-TARES	Residui iniziali	11.884.848,41	1.727.832,02	2.236.603,39	1.960.665,47	1.662.167,70	1.684.567,01	1.611.919,76	1.088.980,49
	Riscosso c/residui al 31.12	3.537.382,37	265.459,49	746.995,91	754.135,35	478.739,58	569.782,49		
	Percentuale di riscossione	29,76%	15,36%	33,40%	38,46%	28,80%	33,82%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	530.109,96	117.613,05	140.788,53	152.371,24	239.265,95	238.650,56	160.746,72	124.980,57
	Riscosso c/residui al 31.12	456.120,96	9.136,76	22.794,42	23.904,75	61.177,56	80.731,39		
	Percentuale di riscossione	86,04%	7,77%	16,19%	15,69%	25,57%	33,83%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	2.063.658,81	604.799,52	674.467,61	609.535,87	673.894,56	491.444,66	334.136,00	207.550,06
	Riscosso c/residui al 31.12	1.121.731,22	33.635,94	103.964,42	41.789,52	49.944,35	250.625,50		
	Percentuale di riscossione	54,36%	5,56%	15,41%	6,86%	7,41%	51,00%		
Proventi acque dotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00				
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00				

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

(*) Per gli anni dal 2013 al 2023, i dati sopra riportati sono stati desunti dalla corrispondente tabella dei questionari ai rendiconti 2017, 2018, 2019 (quest'ultimo anche a rettifica dei dati riportati nella tabella del questionario al rendiconto 2017), 2020, 2021, 2022 e 2023 riportando:

- in corrispondenza della voce "Residui iniziali" il dato cumulato dei residui all'01.01 dell'anno di riferimento riportato nell'intestazione della colonna;

- in corrispondenza della voce "Riscosso c/residui al 31.12" il dato totale delle riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell'anno di riferimento riportato nell'intestazione della colonna.



2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi che risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue:

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2024 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€	16.422.466,09
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€	16.422.466,09

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15.12.1997, n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente.

15

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo di cassa complessivo al 31.12	€ 15.296.074,13	€ 13.932.971,04	€ 16.422.466,09
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 683.160,09	€ 1.975.413,01	€ 1.906.631,07

Per quanto concerne le anticipazioni di tesoreria, si fa presente che l'Ente non si è trovato, nell'anno 2024, così come negli anni precedenti, nelle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 del d.lgs. n. 267/2000 (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31.12.2024 tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies* del DL n. 60/2024 recepite dal DM 13.02.2025.

L'Organo di revisione ha verificato che le somme vincolate non sono state utilizzate in termini di cassa per il finanziamento di spese correnti.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31.12.2024 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);
- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-*bis* del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i funzionari responsabili con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1 del decreto-legge n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del decreto legislativo n. 33/2013 con l'evidenziazione che l'Ente è rientrato nei termini di pagamento previsti dalla legge;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b), legge n. 145/2018, ha conseguito, per l'anno 2024, un indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a giorni – 3,95 come risultante dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, legge n. 145/2018, entro il 31 gennaio (allineamento stock del debito effettuato sulla PCC il 28.01.2025) ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2024) nell'importo di euro 256.610,54 che risulta essere inferiore alla franchigia del 5% delle fatture ricevute nel 2024. La deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 24.02.2025 ha accertato che, sulla base dello stock del debito al 31.12.2024 (euro 256.610,54 inferiore alla franchigia del 5% delle fatture ricevute nel 2024 pari ad euro 321.260,57) e dell'indicatore di ritardo dei pagamenti relativo al 2024 (gg. – 3,95), il Comune di Positano non ha accantonato il fondo di garanzia dei debiti commerciali nel bilancio di previsione 2025/2027 (annualità 2025);



3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo del F.C.D.E. utilizzate nel preventivo 2024/2026, per il principio della costanza e così come previsto dal DM 25.07.2023, sono state applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2024.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020, come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: capitoli;

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.926.056,23;

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2024 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione sulla gestione la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.926.056,23.

17

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili (motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti), l'Organo di revisione ha verificato che non sussiste la fattispecie in riferimento al conto del bilancio e.f. 2024.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata nel risultato di amministrazione al 31.12.2024 la somma di euro 125.219,45 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che, rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi, l'importo accantonato risulti essere congruo.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

Non sussiste la fattispecie.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione al 31.12.2024 presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso di euro 862.081,68 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene l'importo accantonato di euro 862.081,68 congruo.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 8.540,99
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.294,06
- utilizzati	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 11.835,05

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Nel risultato di amministrazione al 31.12.2024 non risulta accantonato il fondo garanzia debiti commerciali.

Infatti, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 29.01.2024, è stato accertato che, sulla base dello stock del debito al 31.12.2023 (euro 213.911,60 inferiore allo stock del debito al 31.12.2022 ridotto del 10% ed alla franchigia del 5% delle fatture ricevute nel 2023) e dell'indicatore di ritardo dei pagamenti relativo al 2023 (gg. – 9), il Comune di Positano non ha dovuto accantonare il fondo di garanzia dei debiti commerciali nell'esercizio 2024. Conseguentemente l'Ente non ha stanziato nel bilancio di previsione 2024/2026 (annualità 2024) e non ha accantonato nel risultato di amministrazione al 31.12.2024, il fondo garanzia debiti commerciali.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione al 31.12.2024 è presente un accantonamento pari a euro 60.560,34 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

18

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2024	Previsioni definitive in c/competenza	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	Accertamenti in c/competenza /Previsioni definitive in c/competenza %	Incassi in c/competenza /Accertamenti in c/competenza %
	(A)	(B)	(C)	(B/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	7.983.573,20	8.093.410,19	7.249.138,50	101,38	89,57
Titolo 2	1.167.037,31	576.960,57	235.009,95	49,44	40,73
Titolo 3	2.451.494,99	2.384.143,25	2.234.426,71	97,25	93,72
Titolo 4	1.381.325,74	1.118.252,40	1.038.541,84	80,96	92,87
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	12.983.431,24	12.172.766,41	10.757.117,00	93,76	88,37

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU	Gestione diretta	Agente nazionale della riscossione (art. 3 del d.l. n. 203/2005 e art. 2 del d.l. n. 193/2016)
TARSU/TARI/TARES	Gestione diretta	Agente nazionale della riscossione (art. 3 del d.l. n. 203/2005 e art. 2 del d.l. n. 193/2016)
Sanzioni per violazioni codice della strada	Gestione diretta	Agente nazionale della riscossione (art. 3 del d.l. n. 203/2005 e art. 2 del d.l. n. 193/2016)
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Gestione diretta	Agente nazionale della riscossione (art. 3 del d.l. n. 203/2005 e art. 2 del d.l. n. 193/2016)
Proventi acquedotto	Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b) del d.lgs. n. 446/1997 e sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018)	Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b) del d.lgs. n. 446/1997 e sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018)
Proventi canoni depurazione	Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b) del d.lgs. n. 446/1997 e sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018)	Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b) del d.lgs. n. 446/1997 e sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018)

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2024 per IMU (ad esclusione di quelle accertate per recupero evasione IMU) pari ad euro 2.136.731,03 sono superiori a quelle accertate nell'anno 2023 pari ad euro 1.970.000,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU (ad esclusione di quelle per recupero evasione IMU) è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 201.783,13	
Residui riscossi nel 2024	€ 201.783,13	
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	€ 0,00	
Residui al 31/12/2024	€ 0,00	0,00%
Residui della competenza	€ 0,00	
Residui totali	€ 0,00	
FCDE al 31/12/2024	€ 0,00	0,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU nell'anno 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TARI (ad esclusione di quelle per recupero evasione TARSU-TARI) è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 1.641.731,39	
Residui riscossi nel 2024	€ 529.203,72	
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	€ 0,00	
Residui al 31/12/2024	€ 1.112.527,67	67,77%
Residui della competenza	€ 383.443,62	
Residui totali	€ 1.495.971,29	
FCDE al 31/12/2024	€ 1.059.726,69	70,84%

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	€ 79.011,80	€ 4.000,00	€ 6.000,00
Riscossione	€ 70.812,34	€ 3.438,35	€ 3.659,63

La destinazione percentuale dei contributi al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	Importo destinato a spese correnti	% x spesa corr.
2022	€ -	0,00%
2023	€ -	0,00%
2024	€ -	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Accertamento	€ 380.000,00	€ 338.414,92	€ 340.000,00
Riscossione	€ 269.200,54	€ 277.852,75	€ 337.172,45
%riscossione	70,84 %	82,10 %	99,17 %

La parte vincolata, pari al 50%, risulta destinata, nell'anno 2024, come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	
	Accertamento 2024
Sanzioni CdS	€ 340.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 60.194,00
entrata netta	€ 279.806,00
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 139.903,00
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 238.650,56	
Residui riscossi nel 2024	€ 80.731,39	
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	€ -	
Residui al 31/12/2024	€ 157.919,17	66,17%
Residui della competenza	€ 2.827,55	
Residui totali	€ 160.746,72	
FCDE al 31/12/2024	€ 124.980,57	77,75%



Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali (ad esclusione di quelle per recupero evasione COSAP) è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 324.923,86	
Residui riscossi nel 2024	€ 248.497,85	
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	€ 6.885,54	
Residui al 31/12/2024	€ 69.540,47	21,40%
Residui della competenza	€ 100.202,38	
Residui totali	€ 169.742,85	
FCDE al 31/12/2024	€ 44.258,34	26,07%

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che, in particolare, le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	
			Competenza esercizio 2024	FCDE Rendiconto 2024 (su residuo competenza 2024)
Recupero evasione IMU	€ 480.000,00	€ 132.863,55	€ 189.003,96	€ 208.698,43
Recupero evasione TARSU/TARI	€ 290.000,00	€ 176.308,38	€ 18.876,64	€ 28.684,40
Recupero evasione COSAP	€ 27.574,57	€ 27.574,57	€ 10.298,22	-
Recupero evasione altri tributi	€ 19.222,18	€ 19.222,18	€ 7.876,00	-
TOTALE	€ 816.796,75	€ 355.968,68	€ 226.054,82	€ 237.382,83

21

L'efficienza della riscossione per recupero evasione del Comune di Positano viene, ulteriormente, evidenziata una volta che si procede all'integrazione dei dati relativi agli accertamenti e alle riscossioni di competenza con quelli relativi alle riscossioni in conto residui nel medesimo anno 2024.

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale ed il concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e non ha suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del decreto-legge n. 70/2011, convertito dalla legge n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 926.739,18	
Residui riscossi nel 2024	€ 274.535,78	
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	€ -	
Residui al 31/12/2024	€ 652.203,40	70,38%
Residui della competenza	€ 460.828,07	
Residui totali	€ 1.113.031,47	
FCDE al 31/12/2024	€ 693.158,65	62,28%

3.5.2 Spese

Attendibilità delle previsioni delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2024	Previsioni definitive in c/competenza	Impegni in c/competenza	Impegni in c/competenza + FPV	Pagamenti in c/competenza	Impegni in c/competenza+FPV /Previsioni definitive in c/competenza %	Pagamenti in c/competenza /Impegni in c/competenza %
	(A)	(B)	(C)	(D)	(C/A*100)	(D/B*100)
Titolo 1	11.241.194,62	8.275.794,19	9.312.375,37	5.717.820,17	82,84	69,09
Titolo 2	5.852.880,07	2.984.708,01	5.538.795,85	798.837,62	94,60	26,76
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	17.094.074,69	11.260.502,20	14.849.171,22	6.516.657,79	86,87	57,87

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 1.490.391,27	€ 1.466.869,16	-23.522,11
102 imposte e tasse a carico ente	€ 173.600,39	€ 103.455,26	-70.145,13
103 acquisto beni e servizi	€ 5.204.628,08	€ 6.221.847,95	1.017.219,87
104 trasferimenti correnti	€ 249.406,78	€ 298.696,92	49.290,14
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 105.632,58	€ 91.157,21	-14.475,37
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 19.808,25	€ 43.407,20	23.598,95
110 altre spese correnti	€ 48.256,49	€ 50.360,49	2.104,00
TOTALE	€ 7.291.723,84	€ 8.275.794,19	984.070,35

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 che risulta essere di euro 1.534.940,05;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017;
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 152.701,00;
- l'art. 40 del d.lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.



L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557-*quater* della Legge 296/2006 come da tabella sotto riportata:

	Media 2011/2013	Rendiconto 2024
Spese macroaggregato 101	€ 1.612.256,11	€ 1.469.752,12
Spese macroaggregato 103	€ 25.010,07	
Irap macroaggregato 102	€ 107.238,66	€ 101.417,10
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese	€ 8.793,94	
Macroaggregato 109: Rimborso spese per personale comandato		€ 12.000,00
Altre spese		
Totale spese di personale (A)	€ 1.753.298,78	€ 1.583.169,22
(-) Componenti escluse (B)	€ 218.358,73	€ 175.170,25
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		€ 57.070,36
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	€ 1.534.940,05	€ 1.350.928,61
(ex art. 1, comma 557- <i>quater</i> della legge n. 296/2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio dell'anno 2024.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo - parte economica 2024.

Nell'esercizio 2024, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno. La percentuale di incremento della spesa di personale dell'anno 2024 rispetto alla spesa di personale 2018 è pari al 26,68% inferiore al valore percentuale riportato, per l'anno 2024, nella Tabella 2 del decreto attuativo in misura pari al 28%.

L'organo di revisione ha rilasciato, con verbale n. 16 del 16.10.2024, parere favorevole sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: "Aggiornamento programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2024-2026. Provvedimenti". Nel medesimo verbale è stato asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio da parte del Comune di Positano. La Giunta Comunale, di seguito al parere favorevole dell'organo di revisione, ha assunto la deliberazione n. 157 del 21.10.2024.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.031.402,31	€ 2.969.184,54	1.937.782,23
203 Contributi agli investimenti			0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale		€ 15.523,47	15.523,47
205 Altre spese in conto capitale	€ 300,00		-300,00
TOTALE	€ 1.031.702,31	€ 2.984.708,01	1.953.005,70

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00;
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00;
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00.

24

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito e, pertanto, non ha avuto necessità di provvedere agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2 del TUEL.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che non sussistono prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo.

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31.12.2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
1,10%	1,06%	0,90%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 6.864.659,36	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.038.910,95	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 2.226.259,17	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 10.129.829,48	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.012.982,95	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ 91.157,21	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 921.825,74	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 91.157,21	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		0,90%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31.12.2023	+	€ 2.693.337,54
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	€ 371.925,31
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€ -
TOTALE DEBITO AL 31.12.2024	=	€ 2.321.412,23



L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 2.961.159,80	€ 3.059.239,06	€ 2.693.337,54
Nuovi prestiti (+)	€ 438.358,57	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 340.279,31	€ 365.901,52	€ 371.925,31
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 3.059.239,06	€ 2.693.337,54	€ 2.321.412,23
Nr. Abitanti al 31/12	3798	3770	3716
Debito medio per abitante	805,49	714,41	624,71

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 105.977,88	€ 105.632,58	€ 91.157,21
Quota capitale	€ 340.279,31	€ 365.901,52	€ 371.925,31
Totale anno	€ 446.257,19	€ 471.534,10	€ 463.082,52

L'Ente nel 2024 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'organo di revisione ha verificato che il Comune di Positano non presenta né un deficit finale né un surplus, in quanto ha utilizzato totalmente le risorse assegnate, sia per i fondi Covid che per i ristori specifici di spesa. Infatti, il Comune di Positano presenta il valore "zero" in tutte le colonne del prospetto allegato C al DM del 19 giugno 2024 e non deve, quindi, né effettuare alcuna restituzione allo Stato né ricevere risorse ulteriori nell'ambito delle operazioni di conguaglio dei fondi Covid.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6, lett. j) del d.lgs. n. 118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. La nota informativa concernente i crediti e i debiti reciproci tra il Comune di Positano e le società partecipate al 31.12.2024 è stata asseverata dall'Organo di revisione con verbale n. 5/2025 del 13.03.2025.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o

all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 26.11.2024, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dall'Ente alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Il Comune di Positano, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 dell'11.05.2020 ad oggetto: "Articolo 232, comma 2 del decreto legislativo n. 267/2000 come modificato dall'articolo 57, comma 2-ter del decreto-legge n. 124/2019 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 157/2019. Provvedimenti" fatta propria dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 del 30.06.2020, si è avvalso della possibilità offerta agli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti dall'articolo 57, comma 2-ter del decreto-legge 26.10.2019, n. 124 e, pertanto, ha deliberato di non tenere, dall'esercizio 2020, la contabilità economico-patrimoniale e di allegare al rendiconto, come per l'esercizio 2019, una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta, con modalità semplificate, secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Per l'esercizio 2024 è stata redatta la situazione patrimoniale secondo le indicazioni contenute nel decreto interministeriale del 12.10.2021 ad oggetto: "Modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale degli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale" con relativo allegato A ad oggetto: "Modalità semplificate di elaborazione della Situazione patrimoniale da allegare al rendiconto degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che, ai sensi dell'art. 232, comma 2, del TUEL non tengono la contabilità economico-patrimoniale" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 262 del 03.11.2021.

L'attivo ed il passivo nella situazione patrimoniale sono stati valutati applicando i criteri previsti dal decreto interministeriale del 12.10.2021 di cui al precedente periodo.

Le immobilizzazioni materiali immobili sono state qualificate dal Responsabile del Servizio Patrimonio come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 42/2004 o come "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto e, pertanto, come previsto dai decreti interministeriali dell'11.11.2019, del 10.11.2020 e del 12.10.2021, non sono state assoggettate all'ammortamento. Le partecipazioni finanziarie sono state iscritte secondo il "metodo del patrimonio netto" o secondo il "metodo del costo di acquisto".

Secondo quanto previsto dal paragrafo 1 dell'Allegato A al decreto interministeriale del 12.10.2021 si è usufruito della possibilità di valorizzare con importo pari a zero una serie di voci della situazione patrimoniale. Si è usufruito, altresì, della possibilità di non indicare gli importi esigibili oltre l'esercizio successivo per i crediti e i debiti, gli importi esigibili entro l'esercizio successivo per le immobilizzazioni finanziarie e gli importi relativi a beni indisponibili per le immobilizzazioni materiali.

L'Organo di Revisione ha verificato che gli inventari sono stati aggiornati con riferimento al 31.12.2024.



La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	46.477.077,06	45.373.446,18	1.103.630,88
C) ATTIVO CIRCOLANTE	19.251.374,34	17.081.357,66	2.170.016,68
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	65.728.451,40	62.454.803,84	3.273.647,56
A) PATRIMONIO NETTO	53.266.455,59	51.284.738,07	1.981.717,52
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.059.696,52	563.488,76	496.207,76
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	11.402.299,29	10.606.577,01	795.722,28
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	65.728.451,40	62.454.803,84	3.273.647,56
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Ai fini della redazione della situazione patrimoniale semplificata, l'Ente ha utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede.

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. n. 118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all. 4/1. Nella relazione, composta dal conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria con relativi riepiloghi, dal quadro generale riassuntivo, dalla verifica degli equilibri e dalla situazione patrimoniale semplificata, risultano, in particolare, presenti le seguenti sezioni:

- criteri di valutazione utilizzati;
- principali voci del conto del bilancio;
- elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione;
- elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

10. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

li 03 aprile 2025

L'ORGANO DI REVISIONE
IL REVISORE UNICO DEI CONTI
DOTT.SSA FILOMENA ZAMBOLI

FILOMENA
ZAMBOLI
03.04.2025
10:21:30
UTC



ALLEGATO B

24/03/2025

COMUNE DI POSITANO
(Esercizio 2024)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				13.932.971,04
RISCOSSIONI	(+)	1.804.871,67	12.200.992,72	14.005.864,39
PAGAMENTI	(-)	3.188.402,54	8.327.966,80	11.516.369,34
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			16.422.466,09
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			16.422.466,09
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.251.559,56	1.415.649,41	4.667.208,97
- di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				341.065,39
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.332.550,63	4.748.336,43	9.080.887,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.036.581,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C/CAPITALE	(-)			2.552.087,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	(=)			8.420.118,98

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024		1.926.056,23
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		125.219,45
Fondo contezioso		862.081,68
Altri accantonamenti		72.395,39
	Totale parte accantonata (B)	2.985.752,75
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		30.875,99
Vincoli derivanti da trasferimenti		264.624,89
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	295.500,88
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	578.834,50
	Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)	4.560.030,85
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto		

Il Segretario Comunale
Dott. Roberto Franco



IL SINDACO
Dott. Giuseppe Guida

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
Dott. Gianpietro Ciccese





COMUNE DI POSITANO



ALLEGATO C

AGGIORNAMENTO INVENTARIO DEI BENI IMMOBILI AL 31.12.2024

Categoria beni	Tipologia beni / Codifica del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato	Disponibilità dei beni	Categoria e tipologia beni nella Situazione Patrimoniale	Valore di inventario	Importo ammortizzato al 31.12.2024	Valore al netto degli ammortamenti iscritto nella Situazione Patrimoniale
Beni demaniali	Terreni demaniali	Indisponibili	Beni demaniali - Terreni	79.017,10	0,00	79.017,10
Beni demaniali	Infrastrutture demaniali qualificate come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 42/2004 o come "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto	Indisponibili	Beni demaniali - Infrastrutture	15.581.732,08	0,00	15.581.732,08
Beni demaniali	Altri beni demaniali qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 42/2004 o come "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto	Indisponibili	Beni demaniali - Altri beni demaniali	1.334.506,10	0,00	1.334.506,10
Immobilitazioni materiali non demaniali	Terreni edificabili	Indisponibili	Altre immobilizzazioni materiali - Terreni	879.650,08	0,00	879.650,08
Immobilitazioni materiali non demaniali	Fabbricati ad uso strumentale qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 42/2004 o come "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto	Indisponibili	Altre immobilizzazioni materiali - Fabbricati	16.601.829,74	0,00	16.601.829,74
Immobilitazioni materiali non demaniali	Fabbricati ad uso scolastico qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 42/2004 o come "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto	Indisponibili	Altre immobilizzazioni materiali - Fabbricati	7.443.744,09	0,00	7.443.744,09
Immobilitazioni materiali non demaniali	Impianti sportivi qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 42/2004 o come "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto	Indisponibili	Altre immobilizzazioni materiali - Fabbricati	2.941.438,48	0,00	2.941.438,48
Immobilitazioni materiali non demaniali	Fabbricati ad uso abitativo qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 42/2004 o come "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto	Indisponibili	Altre immobilizzazioni materiali - Fabbricati	336.174,70	0,00	336.174,70
Immobilitazioni materiali non demaniali	Beni immobili n.a.c. qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 42/2004 o come "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto	Indisponibili	Altre immobilizzazioni materiali - Fabbricati	157.134,01	0,00	157.134,01



COMUNE DI POSITANO

AGGIORNAMENTO INVENTARIO DEI BENI IMMOBILI AL 31.12.2024

Categoria beni	Tipologia beni / Codifica del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato	Disponibilità dei beni	Categoria e tipologia beni nella Situazione Patrimoniale	Valore di inventario	Importo ammortizzato al 31.12.2024	Valore al netto degli ammortamenti iscritto nella Situazione Patrimoniale
Immobilizzazioni materiali non demaniali	Fabbricati ad uso abitativo qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 42/2004 o come "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto	Disponibili	Altre immobilizzazioni materiali - Fabbricati	264.142,00	0,00	264.142,00
Immobilizzazioni materiali non demaniali	Fabbricati ad uso commerciale qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 42/2004 o come "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto	Disponibili	Altre immobilizzazioni materiali - Fabbricati	22.000,00	0,00	22.000,00
Immobilizzazioni materiali non demaniali	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	Indisponibili	Altre immobilizzazioni materiali - Altri beni materiali	204.284,00	0,00	204.284,00
Immobilizzazioni materiali non demaniali in corso ed acconti	Immobilizzazioni materiali in costruzione qualificate come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 42/2004 o come "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto	Indisponibili	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00
Totali				45.845.652,38	0,00	45.845.652,38

Positano, li 24 marzo 2025

Il Responsabile del Servizio Patrimonio
ing. Raffaele Fata

Il Segretario Comunale
dott. Roberto Franco

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott. Gianpiero Cicalese

Il Sindaco
dott. Giuseppe Guida





COMUNE DI POSITANO

AGGIORNAMENTO INVENTARIO DEI BENI MOBILI AL 31.12.2024



ALLEGATO D

Categoria beni	Tipologia beni / Codifica del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato	Tipologia beni ai fini dell'ammortamento	Coefficiente annuo di ammortamento	Categoria e tipologia beni nella Situazione Patrimoniale	Valore di inventario	Importo ammortizzato al 31.12.2024	Valore al netto degli ammortamenti iscritto nella Situazione Patrimoniale
Immobilizzazioni materiali non demaniali	Impianti	Impianti e attrezzature	5%	Altre immobilizzazioni materiali - Impianti e macchinari	154.499,15	58.648,10	95.851,05
Immobilizzazioni materiali non demaniali	Macchinari	Impianti e attrezzature	5%	Altre immobilizzazioni materiali - Impianti e macchinari	14.274,00	713,70	13.560,30
Immobilizzazioni materiali non demaniali	Attrezzature sanitarie	Impianti e attrezzature	5%	Altre immobilizzazioni materiali - Attrezzature industriali e commerciali	46.419,20	24.767,36	21.651,84
Immobilizzazioni materiali non demaniali	Attrezzature n.a.c.	Impianti e attrezzature	5%	Altre immobilizzazioni materiali - Attrezzature industriali e commerciali	41.093,86	20.424,13	20.669,73
Immobilizzazioni materiali non demaniali	Mezzi di trasporto stradali	Mezzi di trasporto stradali pesanti - Automezzi ad uso specifico	10%	Altre immobilizzazioni materiali - Mezzi di trasporto	99.506,75	69.469,23	30.037,52
Immobilizzazioni materiali non demaniali	Mezzi di trasporto stradali	Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%	Altre immobilizzazioni materiali - Mezzi di trasporto	30.586,51	20.576,10	10.010,41
Immobilizzazioni materiali non demaniali	Macchine per ufficio	Macchinari per ufficio	20%	Altre immobilizzazioni materiali - Macchine per ufficio e hardware	1.737,22	1.093,16	644,06
Immobilizzazioni materiali non demaniali	Hardware - postazioni di lavoro	Hardware	25%	Altre immobilizzazioni materiali - Macchine per ufficio e hardware	43.274,21	33.141,28	10.132,93



COMUNE DI POSITANO

AGGIORNAMENTO INVENTARIO DEI BENI MOBILI AL 31.12.2024

Categoria beni	Tipologia beni / Codifica del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato	Tipologia beni ai fini dell'ammortamento	Coefficiente annuo di ammortamento	Categoria e tipologia beni nella Situazione Patrimoniale	Valore di inventario	Importo ammortizzato al 31.12.2024	Valore al netto degli ammortamenti iscritto nella Situazione Patrimoniale
Immobilizzazioni materiali non demaniali	Hardware n.a.c.	Hardware	25%	Altre immobilizzazioni materiali - Macchine per ufficio e hardware	73.456,97	41.859,89	31.597,08
Immobilizzazioni materiali non demaniali	Mobili e arredi per ufficio	Mobili e arredi per ufficio	10%	Altre immobilizzazioni materiali - Mobili e arredi	139.222,00	43.121,93	96.100,07
Immobilizzazioni materiali non demaniali	Oggetti di valore (collezione quadri e altri oggetti di valore di proprietà del Comune)	Oggetti di valore	--	Altre immobilizzazioni materiali - Altri beni materiali	252.895,00	0,00	252.895,00
Totali					896.964,87	313.814,88	583.149,99

Positano, il 24 marzo 2025

Il Responsabile del Servizio Patrimonio
ing. Raffaele Fata

Il Segretario Comunale
dott. Roberto Franco

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott. Gianpiero Cipalese

Il Sindaco
dott. Giuseppe Guida





ALLEGATO E
1/7

Comune di Positano

Provincia di Salerno

Città Romantica

ATTESTAZIONE RESA AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Il sottoscritto _____ dott. BUONOCORE VINCENZO _____, in qualità di
Responsabile dell'Area ATTIVITA' PRODUTTIVE E SOCIALI _____,

ATTESTA

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), b), c), d), del d.lgs. n. 267/2000)

di essere a conoscenza del seguente debito fuori bilancio riconducibile all'art. 194, comma 1, lett. _____ del d.lgs. n. 267/2000:

Creditore: _____;

Importo: euro _____

Motivazione del debito fuori bilancio: _____

oppure

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. e), del d.lgs. n. 267/2000)

vista/e la/e fattura/e n. _____ del _____

prodotta/e dalla Ditta: _____

e relativa/e alla fornitura di _____

ATTESTA

- 1) la fornitura ha avuto regolare esecuzione;
- 2) la fornitura ha determinato arricchimento per l'Ente e i relativi prezzi risultano essere congrui;
- 3) la fornitura riguarda funzioni di competenza dell'Ente e, pertanto, ha recato utilità allo stesso.

oppure

ATTESTA

di non essere a conoscenza di debiti fuori bilancio riconducibili al dettato normativo dell'art 194 del d.lgs. n. 267/2000 con riserva di monitorare e valutare con tempestività l'impatto sugli equilibri di bilancio di eventuali potenziali debiti fuori bilancio derivanti da attività correnti e/o contenziosi in corso riconducibili all'area del sottoscritto unitamente al responsabile del servizio contenzioso, nel rispetto dei principi contabili sanciti dal d.lgs. n. 118/2011 e dalla normativa di riferimento vigente.

Positano, li 11-02-2025



IL RESPONSABILE DELL'AREA
ATTIVITA' PRODUTTIVE E SOCIALI
Dott. Vincenzo Buonocore

84017 - Positano - Via G. Marconi, 111 - Codice fiscale 80025630650 - Partita IVA 00232340653

www.comune.positano.sa.it





Comune di Positano

Provincia di Salerno

Città Romantica

ALLEGATO E

2/7

ATTESTAZIONE RESA AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Il sottoscritto _____ dott. CICALESSE GIANPIERO _____, in qualità di
Responsabile dell'Area _____ECONOMICO-FINANZIARIA_____

ATTESTA

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), b), c), d), del d.lgs. n. 267/2000)

di essere a conoscenza del seguente debito fuori bilancio riconducibile all'art. 194, comma 1, lett. _____ del d.lgs. n. 267/2000:

Creditore: _____;

Importo: euro _____
Motivazione del debito fuori bilancio: _____

oppure

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. e), del d.lgs. n. 267/2000)

vista/e la/e fattura/e n. _____ del _____

prodotta/e dalla Ditta: _____

e relativa/e alla fornitura di _____

ATTESTA

- 1) la fornitura ha avuto regolare esecuzione;
- 2) la fornitura ha determinato arricchimento per l'Ente e i relativi prezzi risultano essere congrui;
- 3) la fornitura riguarda funzioni di competenza dell'Ente e, pertanto, ha recato utilità allo stesso.

oppure

ATTESTA

di non essere a conoscenza di debiti fuori bilancio riconducibili al dettato normativo dell'art 194 del d.lgs. n. 267/2000 con riserva di monitorare e valutare con tempestività l'impatto sugli equilibri di bilancio di eventuali potenziali debiti fuori bilancio derivanti da attività correnti e/o contenziosi in corso riconducibili all'area del sottoscritto unitamente al responsabile del servizio contenzioso, nel rispetto dei principi contabili sanciti dal d.lgs. n. 118/2011 e dalla normativa di riferimento vigente.

Positano, li

14 FEB 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
Dott. Gianpiero Cicalese







ALLEGATO E
3/7

Comune di Positano

Provincia di Salerno

Città Romantica

ATTESTAZIONE RESA AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000.

La sottoscritta _____ dott.ssa IORIO CECILIA _____, in qualità di
Responsabile dell'Area _____ VIGILANZA _____,

ATTESTA

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), b), c), d), del d.lgs. n. 267/2000)

di essere a conoscenza del seguente debito fuori bilancio riconducibile all'art. 194, comma 1, lett. _____ del d.lgs. n. 267/2000:

Creditore: _____;

Importo: euro _____
Motivazione del debito fuori bilancio: _____

oppure
(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. e), del d.lgs. n. 267/2000)

vista/e la/e fattura/e n. _____ del _____

prodotta/e dalla Ditta: _____

e relativa/e alla fornitura di _____

ATTESTA

- 1) la fornitura ha avuto regolare esecuzione;
- 2) la fornitura ha determinato arricchimento per l'Ente e i relativi prezzi risultano essere congrui;
- 3) la fornitura riguarda funzioni di competenza dell'Ente e, pertanto, ha recato utilità allo stesso.

oppure

ATTESTA

di non essere a conoscenza di debiti fuori bilancio riconducibili al dettato normativo dell'art 194 del d.lgs. n. 267/2000 con riserva di monitorare e valutare con tempestività l'impatto sugli equilibri di bilancio di eventuali potenziali debiti fuori bilancio derivanti da attività correnti e/o contenziosi in corso riconducibili all'area del sottoscritto unitamente al responsabile del servizio contenzioso, nel rispetto dei principi contabili sanciti dal d.lgs. n. 118/2011 e dalla normativa di riferimento vigente.

Positano, li 14 FEB. 2025



IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA
Dott.ssa Cecilia Iorio





ALLEGATO E

4/7

Comune di Positano

Provincia di Salerno

Città Romantica

ATTESTAZIONE RESA AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Il sottoscritto _____ dott. PONTICORVO SERGIO _____, in qualità di
Responsabile dell'Area TECNICA EDILIZIA PRIVATA _____,

ATTESTA

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), b), c), d), del d.lgs. n. 267/2000)

di essere a conoscenza del seguente debito fuori bilancio riconducibile all'art. 194, comma 1, lett. _____ del d.lgs. n. 267/2000:

Creditore: _____;

Importo: euro _____

Motivazione del debito fuori bilancio: _____

oppure

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. e), del d.lgs. n. 267/2000)

vista/e la/e fattura/e n. _____ del _____

prodotta/e dalla Ditta: _____

e relativa/e alla fornitura di _____

ATTESTA

- 1) la fornitura ha avuto regolare esecuzione;
- 2) la fornitura ha determinato arricchimento per l'Ente e i relativi prezzi risultano essere congrui;
- 3) la fornitura riguarda funzioni di competenza dell'Ente e, pertanto, ha recato utilità allo stesso.

oppure

ATTESTA

di non essere a conoscenza di debiti fuori bilancio riconducibili al dettato normativo dell'art 194 del d.lgs. n. 267/2000 con riserva di monitorare e valutare con tempestività l'impatto sugli equilibri di bilancio di eventuali potenziali debiti fuori bilancio derivanti da attività correnti e/o contenziosi in corso riconducibili all'area del sottoscritto unitamente al responsabile del servizio contenzioso, nel rispetto dei principi contabili sanciti dal d.lgs. n. 118/2011 e dalla normativa di riferimento vigente.

Positano, li **19 FEB. 2025**

IL RESPONSABILE DELL'AREA
TECNICA EDILIZIA PRIVATA
Dott. Sergio Ponticorvo





ALLEGATO E

5/7

Comune di Positano

Provincia di Salerno

Città Romantica

ATTESTAZIONE RESA AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Il sottoscritto _____ ing. FATA RAFFAELE _____, in qualità di
Responsabile dell' Area _____ TECNICA MANUTENTIVA - LL.PP. _____,

ATTESTA

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), b), c), d), del d.lgs. n. 267/2000)

di essere a conoscenza del seguente debito fuori bilancio riconducibile all'art. 194, comma 1, lett. _____ del d.lgs. n. 267/2000:

Creditore: _____;

Importo: euro _____

Motivazione del debito fuori bilancio: _____

oppure

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. e), del d.lgs. n. 267/2000)

vista/e la/e fattura/e n. _____ del _____

prodotta/e dalla Ditta: _____

e relativa/e alla fornitura di _____

ATTESTA

- 1) la fornitura ha avuto regolare esecuzione;
- 2) la fornitura ha determinato arricchimento per l'Ente e i relativi prezzi risultano essere congrui;
- 3) la fornitura riguarda funzioni di competenza dell'Ente e, pertanto, ha recato utilità allo stesso.

oppure

ATTESTA

di non essere a conoscenza di debiti fuori bilancio riconducibili al dettato normativo dell'art 194 del d.lgs. n. 267/2000 con riserva di monitorare e valutare con tempestività l'impatto sugli equilibri di bilancio di eventuali potenziali debiti fuori bilancio derivanti da attività correnti e/o contenziosi in corso riconducibili all'area del sottoscritto unitamente al responsabile del servizio contenzioso, nel rispetto dei principi contabili sanciti dal d.lgs. n. 118/2011 e dalla normativa di riferimento vigente.

Positano, li **20 FEB. 2025**

IL RESPONSABILE DELL'AREA
TECNICA MANUTENTIVA LL.PP.

Ing. Raffaele Fata





ALLEGATO E
6/7

Comune di Positano

Provincia di Salerno

Città Romantica

ATTESTAZIONE RESA AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Il sottoscritto _____ dott. FRANCO ROBERTO _____, in qualità di
Responsabile dell'Area _____
SEGRETARIO COMUNALE _____,

ATTESTA

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), b), c), d), del d.lgs. n. 267/2000)

di essere a conoscenza del seguente debito fuori bilancio riconducibile all'art. 194, comma 1, lett. _____ del d.lgs. n. 267/2000:

Creditore: _____;

Importo: euro _____

Motivazione del debito fuori bilancio: _____

oppure

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. e), del d.lgs. n. 267/2000)

vista/e la/e fattura/e n. _____ del _____

prodotta/e dalla Ditta: _____

e relativa/e alla fornitura di _____

_____ ATTESTA

- 1) la fornitura ha avuto regolare esecuzione;
- 2) la fornitura ha determinato arricchimento per l'Ente e i relativi prezzi risultano essere congrui;
- 3) la fornitura riguarda funzioni di competenza dell'Ente e, pertanto, ha recato utilità allo stesso.

oppure

ATTESTA

di non essere a conoscenza di debiti fuori bilancio riconducibili al dettato normativo dell'art 194 del d.lgs. n. 267/2000 con riserva di monitorare e valutare con tempestività l'impatto sugli equilibri di bilancio di eventuali potenziali debiti fuori bilancio derivanti da attività correnti e/o contenziosi in corso riconducibili all'area del sottoscritto unitamente al responsabile del servizio contenzioso, nel rispetto dei principi contabili sanciti dal d.lgs. n. 118/2011 e dalla normativa di riferimento vigente.

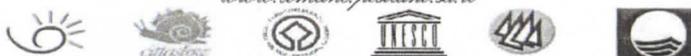
Positano, li **24 FEB 2025**



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Roberto Franco

84017 - Positano - Via G. Marconi, 111 - Codice fiscale 80025010650 - Partita IVA 00232340653

www.comune.positano.sa.it





ALLEGATO E
7/7

Comune di Positano

Provincia di Salerno

Città Romantica

ATTESTAZIONE RESA AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Il sottoscritto _____ dott. CAPIELLO MICHELE _____, in qualità di
Responsabile dell'Area ___AMMINISTRATIVA_____

ATTESTA

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), b), c), d), del d.lgs. n. 267/2000)

di essere a conoscenza del seguente debito fuori bilancio riconducibile all'art. 194, comma 1, lett. _____ del d.lgs. n. 267/2000:

Creditore: _____;

Importo: euro _____

Motivazione del debito fuori bilancio: _____

oppure

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. e), del d.lgs. n. 267/2000)

vista/e la/e fattura/e n. _____ del _____

prodotta/e dalla Ditta: _____

e relativa/e alla fornitura di _____

ATTESTA

- 1) la fornitura ha avuto regolare esecuzione;
- 2) la fornitura ha determinato arricchimento per l'Ente e i relativi prezzi risultano essere congrui;
- 3) la fornitura riguarda funzioni di competenza dell'Ente e, pertanto, ha recato utilità allo stesso.

oppure

ATTESTA

di non essere a conoscenza di debiti fuori bilancio riconducibili al dettato normativo dell'art 194 del d.lgs. n. 267/2000 con riserva di monitorare e valutare con tempestività l'impatto sugli equilibri di bilancio di eventuali potenziali debiti fuori bilancio derivanti da attività correnti e/o contenziosi in corso riconducibili all'area del sottoscritto unitamente al responsabile del servizio contenzioso, nel rispetto dei principi contabili sanciti dal d.lgs. n. 118/2011 e dalla normativa di riferimento vigente.

Positano, li 24/02/2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Dott. Michele Cappiello







Comune di Positano
Provincia di Salerno

ALLEGATO F

Punto n. 7 all'Ordine del Giorno: Approvazione rendiconto della gestione esercizio finanziario 2024.

SINDACO

Settimo punto all'ordine del giorno: "Approvazione rendiconto della gestione esercizio finanziario 2024".

Qui approviamo il bilancio consuntivo per il 2024, chiaramente, sono i numeri che lo dicono, questo è un bilancio che presenta, io credo, dei risultati senza precedenti insomma, basta leggere il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, dal quale possiamo evincere che il Comune di Positano chiude l'anno 2024 con un fondo di cassa di 16 milioni di euro. Un risultato storico, mai verificato fino ad oggi, al netto di una gestione dei residui attivi passivi che poi fa concludere con un risultato di amministrazione di 8 milioni 420 mila euro di risorse comunali. Quindi un tesoretto, insomma, che ci tranquillizza da tutti i punti di vista rispetto a quelle che sono le azioni del futuro e quello che, insomma, potrebbe accadere.

Ci tengo a sottolineare che, come sapete, l'avanzo di amministrazione poi tiene in pancia tutta una serie di numeri vincolati. In questo momento abbiamo adeguato anche il fondo contenzioso a circa 860 mila euro, il che significa che laddove dovesse, in qualche modo, il Comune soccombere su dei contenziosi storici in essere o meno abbiamo già una cifra che abbiamo messo da parte per poter far fronte a questa a questa eventualità che ad oggi, però, non sono reali, ma abbiamo considerato la possibilità di tranquillizzarci da questo punto di vista. Voi sapete bene che negli anni passati, pochi anni fa, credo 2023 o 2022, adesso non ricordo bene, abbiamo chiuso due questioni annose che erano molto importanti, che riguardavano l'impianto di depurazione, con dei debiti fuori bilancio di quasi 2 milioni di euro, che era una spada di Damocle che avevamo sulle nostre spalle, che ci portavamo avanti dagli anni Ottanta e che finalmente è stata in qualche modo definita, sia per quanto riguarda delle opere, dei lavori che all'epoca furono realizzati per l'impianto di depurazione, sia per quanto riguarda la procedura di esproprio. Per cui da quel punto di vista adesso possiamo essere molto più tranquilli, ma ciò non toglie che accantonare una cifra del proprio tesoretto per eventualità di soccombenza è sempre un fatto positivo, quindi abbiamo deciso di adeguare il fondo contenzioso. Ovviamente questo bilancio se lo analizziamo presenta non solo un equilibrio di risultato di amministrazione, ma anche - come più o meno accade un po' da diversi anni - un saldo positivo della gestione di competenza di 1 milione 434 mila 239, cioè significa che noi ogni anno chiudiamo il bilancio con un piccolo tesoretto anziché invece in perdita. Questo per quanto riguarda la gestione di competenza, entrate correnti spese correnti.

La gestione dei residui, se la valutiamo nel suo complesso, mostra dei numeri molto elevati, questo potrebbe sembrare un campanello d'allarme ma in realtà non lo è, perché si spiega per un semplice fatto, cioè. noi abbiamo dei residui attivi che passano da inizio anno che erano 5 milioni circa, scendono a 3 milioni 251, fondamentalmente sono le cifre dovute ai finanziamenti che abbiamo ottenuto durante questi anni. Quindi, quando prima non c'erano chiaramente questi residui erano più bassi, adesso ci sono finanziamenti importanti, come abbiamo già visto, che abbiamo citato. Finanziamento della Villa Romana 4 milioni, il finanziamento delle ex scuole elementari 2 milioni e mezzo, l'ultimo finanziamento delle scuole medie 6 milioni e mezzo, chiaramente questo fa lievitare i numeri di bilancio ed è il motivo, ecco, perché vediamo una gestione dei residui così alta.

Un altro dato molto positivo sono le previsioni, cioè la percentuale di previsione o meglio di capacità di spesa rispetto a quello che noi abbiamo impegnato, perché noi partiamo con un bilancio di previsione che approviamo da due anni, per fortuna, a gennaio, se non addirittura entro il 31 dicembre, anche questo è un risultato notevole. Ad oggi ci sono Comuni che ancora devono approvare il bilancio di previsione, ma devo dire che noi, grazie al lavoro egregio, sempre, questo lo voglio sottolineare con forza, io collaboro con il responsabile Cicalese, prima da Assessore al Bilancio e adesso da Sindaco da quasi 15 anni e non posso che apprezzare il lavoro che il nostro responsabile realizza per il Comune di Positano, quindi veramente a lui va un riconoscimento di competenza che non è proprio di tutti. E, dicevo, delle previsioni siamo ad una percentuale di realizzo dell'86%, cioè noi fatto 100 realizziamo l'86% di quello che prevediamo di fare. Questo è il dato fondamentale di un bilancio, perché se noi iniziamo da un anno con delle previsioni e poi alla fine arriviamo che quello che avevamo detto di fare non lo realizziamo chiaramente diventa un fallimento, però i dati ci confortano, ci dicono che le previsioni sono rispettate per l'86%, per cui - insomma - su questo c'è poco da dire. Come va sottolineato che tutti gli indici di deficitarietà del bilancio sono chiaramente rispettati, nel senso che non c'è un parametro che non è in linea con quelle che sono le norme di legge.

Chiudo sottolineando un altro aspetto, che è quello dell'indebitamento, chiaramente un bilancio è positivo quando anche da quel punto di vista si ha una regressione del debito, cioè noi oggi... comunque negli anni sono state fatte delle attività affidandosi alla leva finanziaria, quindi all'indebitamento, alla contrazione di mutui, di finanziamenti, eccetera, vediamo che questi numeri sono costantemente in decremento, basta vedere nella relazione del revisore, che chiaramente esprime parere favorevole al rendiconto del 2024, come gli oneri finanziari o meglio il debito residuo passa da 2 milioni e 9 del 2022 ai 2 milioni e 7, circa, del 2024, con un indebitamento medio pro capite per abitante che era di 805 euro, cioè un cittadino che nasceva a Positano nel 2022 era già indebitato per 805 euro, oggi lo è per 624. Quindi, un altro dato che attesta come, in qualche modo, grazie alla gestione delle entrate e delle risorse comunali, si possa evitare di fare ricorso al finanziamento.





Comune di Positano
Provincia di Salerno

ALLEGATO F

Abbiamo 8 milioni di euro, abbiamo dei progetti importanti, l'auspicio di tutta l'Amministrazione è di poter comprare un immobile, quindi stiamo lavorando in questo senso, per poter investire un po' quello che è stato il trend del passato, quando purtroppo l'Ente ha venduto delle proprietà. Oggi, grazie a questo tesoretto che stiamo accumulando da diversi anni, il nostro piacere, il nostro obiettivo sarà quello di poter acquistare una realtà immobiliare che può essere messa a disposizione della cittadinanza per fini di legalità, per fini di socialità, insomma, sicuramente abbiamo bisogno di spazi e quindi questo potrebbe essere un giusto impiego di un risultato straordinario che conserviamo nelle casse del nostro Ente.

CONS. MASCOLO VITO

Innanzitutto grazie Sindaco per aver spiegato un po' quanto riportato nei documenti di bilancio. Il bilancio consuntivo sappiamo essere un documento tecnico abbastanza ostico e quindi delle spiegazioni fanno bene non tanto soprattutto a noi Consiglieri, quanto a chi ci ascolta. Questo potrebbe essere proprio il primo punto, secondo me, da affrontare. Il bilancio è chiaro, lo dicevo poc'anzi, è un documento tecnico, però potrebbe essere - a nostro modo di vedere - integrato con quello che è un altro bilancio, che è quello del bilancio sociale. Più volte ne abbiamo parlato in questo Consiglio, ve l'abbiamo in qualche modo suggerita questa miglioria da poter apportare. Il lavoro portato avanti dagli Uffici non è minimamente messo in discussione da questo gruppo consiliare, però possono essere apportate delle migliorie, il nostro obiettivo è proprio quello, proporle, ed è il motivo per il quale ancora una volta vi diciamo che il bilancio dovrebbe, a nostro parere, essere integrato con il bilancio sociale, soprattutto per un aspetto fondamentale, che è quello relativo a una delle funzioni del bilancio sociale che è quella di, chiaramente, andare a innanzitutto spiegare meglio come vengono spesi i soldi dei cittadini e in secondo luogo andare a valutare gli effetti, quindi collegare la spesa a degli obiettivi e poi valutare gli effetti, perché purtroppo il bilancio tecnico in questo è carente in qualche modo, si analizzano solo dei numeri, non si riesce a capire effettivamente quanto sia incisiva l'azione amministrativa. Quindi, ancora una volta siamo qui a suggerirvi questa miglioria, nella speranza che possa essere presa in considerazione.

In secondo luogo, mi ha un po'... non anticipato il Sindaco, però ha chiaramente messo in evidenza un aspetto che è facile da notare, cioè quello dell'avanzo di bilancio, però qui invece iniziano le divergenze tra quella che è la sua visione, Sindaco e quella che è la nostra. L'avanzo di bilancio può essere letto come chiaramente un dato positivo, perché in qualche modo il Comune non contrae nuovi debiti e nell'anno corrente ancora una volta ha realizzato un avanzo di bilancio superiore ad 1 milione di euro. Ho preso qui i numeri, ma li stava citando anche lei, l'avanzo di bilancio era di 6 milioni e 161 mila euro nel 2022, è passato a 7 milioni e 300 mila euro nel 2023 e ad oggi siamo ai famosi 8 milioni 840 mila euro e quindi realizziamo un surplus di più di 1 milione di euro ogni anno. Beh, onestamente, secondo noi questo non è un dato positivo, in qualche modo identifica quella che secondo me è una grande carenza de "L'Alba della Libertà", è quella di non saper spendere i soldi che in qualche modo questo Comune avrebbe a disposizione. Okay accantonare delle risorse. Okay anche per quanto è stato detto per queste eventuali sanzioni che potrebbero arrivare, avere un tesoretto da parte è sicuramente una scelta diligente, ma avere 8 milioni a disposizione mi sembra invece più che altro un chiaro segnale del fatto che "L'alba della Libertà" non riesce a spendere i soldi che ha il Comune e non riesce soprattutto ad incidere nella vita dei cittadini, perché è questo quello che si dovrebbe fare e che secondo noi voi non riuscite a fare. Infatti, noi abbiamo un bilancio che è oggettivamente pieno di segnali positivi, numericamente parlando, però se poi ci avviciniamo alla vita delle persone, alla vivibilità di questo posto, al traffico, ai servizi essenziali noi troviamo notevoli carenze e, a nostro modo di vedere, il fatto di accumulare solo dei soldi ma non riuscire ad incidere nella vita delle persone è un grande handicap della vostra Amministrazione ed è il motivo per il quale noi voteremo in maniera contraria.

Prima di concludere l'intervento mi piacerebbe indicare quelle che sono delle lacune che sono sotto gli occhi di tutti e che non capisco come, mi perdoni Sindaco se mi riferisco a "L'alba della Libertà" per i 15 anni e non solo per i suoi 5, in 15 anni non siete riusciti a risolvere, non siete riusciti, secondo me, nemmeno a progettare, 15 anni sono un'eternità politica, non siete riusciti ad incidere in problemi atavici. Il primo che mi viene in mente è la banchina, voi ogni anno proponete un nuovo pontile, l'isola porto era sempre, sempre stata nei vostri programmi e chiaramente non è... lo è da 15 anni, chiaramente non è mai stata realizzata. E la banchina stessa, senza dover, in qualche modo, arrivare a soluzioni difficili, quali ad esempio la realizzazione dell'isola porto, non riesce nemmeno ad...

ASS. DE LUCIA MICHELE

... (Incomprensibile, poiché fuori microfono)... con il Consigliere Mascolo, sentivo la mancanza, che da un po' di tempo non c'era.

CONS. MASCOLO VITO

Mi ero dimenticato di questo piacevole incontro e soprattutto del rispetto di...

ASS. DE LUCIA MICHELE

È un piacere. È un piacere veramente.





Comune di Positano
Provincia di Salerno

ALLEGATO F

CONS. MASCOLO VITO

Ma io lo so che è un piacere, perciò vengo, quando lo notificate in tempo il Consiglio vengo volentieri, quando si arriva sempre giusto, giusto... Eh, vedi, non riesco.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. MASCOLO VITO

Sì, su questo non è vero. Vabbè, comunque io, in ogni caso, stavo facendo il mio discorso, la prego, mi faccia concludere. Bene.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. MASCOLO VITO

Ottima osservazione. La banchina, al di là delle problematiche grandi e difficili da risolvere, addirittura manca, è mancata l'anno scorso e io spero di essere smentito almeno quest'anno, almeno di una zona d'ombra. C'è una zona grande quale quella della banchina, dove ogni giorno transitano diverse decine di migliaia di persone, non c'è una zona d'ombra e si arriva facilmente a temperatura superiore ai 40 gradi, non siete riusciti a mettere una tenda, poi abbiamo un avanzo di bilancio di 8 milioni, bene, non penso sia un grande vanto. E questo era per quanto riguarda la banchina. Dopodiché abbiamo altri problemi enormi, la ZTL, la ZTL è un altro di quei... penso sia andata via la connessione. La ZTL è un'altra di quelle soluzioni che in realtà non risolvono i problemi, che voi adottate e che non riescono a risolvere i problemi di questo paese, perché purtroppo non vanno ad incidere nella funzione principale che è quella di limitare il traffico. Voi non riuscite in questo intento con la ZTL come è costruita oggi. Ogni anno provate in qualche modo anche a migliorare la situazione, recentemente con la segnaletica che, a quanto ci è stato riportato, poi chiaramente qualcuno le avrà riportato l'esatto contrario, però le dico almeno quello che è stato riportato a noi, non fa altro che confondere ancor di più soprattutto i turisti che vengono a Positano, che arrivano alla Chiesa Nuova, vedono il varco rosso e non scendono perché hanno paura che quella sia effettivamente una zona a traffico limitato, quando in realtà nella sostanza non lo è, allora capite un attimo che cosa dovete farne di questa ZTL, è per limitare effettivamente il traffico o è per continuare a fare cassa, così l'anno prossimo invece di 8 milioni e 8 arriviamo a 10 milioni di avanzo di amministrazione? Qual è l'obiettivo? Secondo me dovrebbe essere quello di limitare il traffico, se poi invece è quello di fare i soldi complimenti, ci state riuscendo benissimo.

C'è un altro problema enorme, prima lei Sindaco stava, come al solito, citando progetti che domani inizieranno, saranno realizzati, c'è quello dei bagni alla Chiesa Nuova, io mi auguro che veramente ciò accada. In ogni caso abbiamo, invece, i bagni alla Garitta che non esistono nei vostri progetti e sono 15 anni, secondo me è una priorità per questo paese realizzare i bagni lì, non se ne parla. Partire proprio dalle piccole cose, per non parlare della mancanza di pensiline mentre si aspetta l'autobus in tutto il paese, era sempre nei vostri famosi programmi che per 15 anni sono stati disattesi. La mobilità interna al paese, si parlava, mi ricordo, di bellissimi ascensori, di scale mobili, di strade carrabili per il Grado, no no no...

ASS. DE LUCIA MICHELE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. MASCOLO VITO

Vabbè, la strada carrabile per il Grado, Assessore De Lucia questo è il suo più grande..., uno dei più grandi cavalli di battaglia della sua campagna elettorale notevolmente lunga.

ASS. DE LUCIA MICHELE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. MASCOLO VITO

No, no, no, no me lo ricordo bene il suo, noi di strade carrabili a il Grado non ne abbiamo mai parlato.

ASS. DE LUCIA MICHELE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... un'altra cosa, poi dopo le rispondo.





Comune di Positano
Provincia di Salerno

ALLEGATO F

CONS. MASCOLO VITO

Va bene. Grazie.

ASS. DE LUCIA MICHELE

... (Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. MASCOLO VITO

Risponda dopo, per cortesia. Quindi, motivo per il quale noi notiamo dei numeri molto interessanti che però non, in qualche modo, vanno ad incidere nella vivibilità di questo posto, non lo rendono fruibile. C'è un altro aspetto da sottolineare invece in merito alla trasparenza a cui facevo riferimento prima attraverso il bilancio sociale. C'è una grande problematica, secondo me, relativa all'impegno dei fondi derivanti dalla tassa di soggiorno, sono 2 milioni di euro che andrebbero condivisi con gli operatori economici che fondamentalmente sono coloro i quali raccolgono questa tassa di soggiorno e che dovrebbero, in qualche modo, avere un ritorno, che io sappia non vengono minimamente coinvolti nelle decisioni di questa Amministrazione su come spendere questi soldi e secondo noi, appunto, dovrebbero essere spesi in maniera diversa. Quindi, il nostro voto sarà contrario.

ASS. DE LUCIA MICHELE

Sindaco, se permetti.

Non so da che cosa partire, però la cosa più importante è raccontare "L'alba della Libertà" in questi 15 anni che cosa fa e che cosa ha fatto e che cosa soprattutto continuerà a fare, perché se la proposta - e prendo ad esempio una delle ultime affermazioni che ha fatto il Consigliere Mascolo - è sulla ZTL, che io pensavo che fosse quella ZTL che si sta parlando sui giornali che riguarda la Costiera Amalfitana, ma invece il Consigliere Mascolo mi ha sorpreso perché stava parlando della ZTL che abbiamo all'interno del paese. Però nell'affermare che questa ZTL non serve al paese, non migliora il paese - e chiaramente non sono d'accordo - ma ci dice pure che crea caos, crea traffico.

CONS. MASCOLO VITO

Prego, finisca.

ASS. DE LUCIA MICHELE

Io ho capito questo, poi se ho capito qualcosa di diverso dopo me lo dici, però di fatto con questa cartellonistica non fa accedere le auto all'interno del paese. Io trovo..., come al solito voi siete capaci di dire tutto e il contrario di tutto nello stesso momento, non nello stesso... nello stesso istante.

CONS. MASCOLO VITO

Posso rispondere adesso o aspetto la fine?

ASS. DE LUCIA MICHELE

Se mi rispondi adesso, dato che io non faccio il suggeritore...

CONS. MASCOLO VITO

Perché è semplice, è molto semplice.

ASS. DE LUCIA MICHELE

...ma sono anziano, casomai mi devono suggerire, per cui se me lo dici subito forse ti saprò rispondere.

CONS. MASCOLO VITO

È veramente molto semplice. Il problema è che adesso come adesso il segnale rosso ZTL attiva fa pensare ad alcuni autisti che hanno il diritto ancora di scendere all'interno del paese che non ce l'hanno.

ASS. DE LUCIA MICHELE

Il diritto ce l'hanno tutti, eh.





Comune di Positano
Provincia di Salerno

ALLEGATO F

CONS. MASCOLO VITO

Se la ZTL fosse veramente una ZTL probabilmente non avrebbero più il diritto molte tipologie di auto, dipende da come è costruita la ZTL.

ASS. DE LUCIA MICHELE

Noi siamo liberisti, per cui abbiamo fatto una ZTL libera.

CONS. MASCOLO VITO

Va bene. Okay.

ASS. DE LUCIA MICHELE

Cioè non...

CONS. MASCOLO VITO

Ina ZT libera è molto interessante come concetto. In ogni caso, per puntualizzare, perché altrimenti poi stiamo qua tre anni, è molto semplice, una cartellonistica del genere fa approssimare l'autista, vede rosso che magari ha già imboccato parte del senso unico, poi vede rosso, torna indietro, qualche Vigile gli dice: "No, guarda, tu puoi scendere, non ti preoccupare" e riscendere.

ASS. DE LUCIA MICHELE

Okay.

CONS. MASCOLO VITO

E questo crea caos.

ASS. DE LUCIA MICHELE

Ah, questo è il caos.

CONS. MASCOLO VITO

Mi riferivo a questo.

ASS. DE LUCIA MICHELE

Non al traffico, ho capito male e sono d'accordo con te.

CONS. MASCOLO VITO

Ah, bravo, meno male, sono contento.

ASS. DE LUCIA MICHELE

Bisogna dire al Comando Vigili Urbani, se ci sono quelle cose che tu dici, di migliorare la cartellonistica.

CONS. MASCOLO VITO

Guardi, basta che sta mezz'ora alla Chiesa Nuova ... (incomprensibile, poiché si sovrappongono le voci)... casi.

ASS. DE LUCIA MICHELE

Però è importante che ci capiamo che all'interno del paese non si crea né caos, né traffico, anzi, anzi, qualcuno si lamenta pure che c'è stata poca gente in questi giorni, che sono giorni notoriamente di traffico intensissimo, di file lunghissime. Mi ricordo quello degli anni Novanta, fino agli anni Duemila, c'era un traffico infernale fino ai Colli, fino a Praiano, fino ad Amalfi, era infernale. Oggi invece, diciamo così, c'è un segnale che crea un po' di caos, per fortuna, così ci ricorda i tempi passati. E questo è per quanto riguarda la ZTL.

Per quanto riguarda poi quello che ha fatto "L'alba della Libertà" in 15 anni, parlo per quanto riguarda quello che è stato sanato, solo per quello che è stato sanato e poi passiamo a quello che è stato fatto, campo sportivo, abbiamo noi pagato l'esproprio, noi pagato tutta una serie di cose che venivano dal passato che non erano state fatte.





Comune di Positano
Provincia di Salerno

ALLEGATO F

Impianto di depurazione l'ha detto il Sindaco poc'anzi, ma si è dimenticato di dire che abbiamo dato anche 1 milione di euro a De Luca della Regione Campania per quanto riguarda l'Azienda Soggiorno e Turismo. Queste sono tutte cose che ha fatto il Comune di Positano. Quando abbiamo aumentato a 800 mila euro, è vero che noi siamo convinti di avere le nostre ragioni, ma c'è un'altra cosa che bisogna dire e che la gente deve sapere, perché oggi abbiamo una vertenza oggi, oggi, oggi ereditiamo una vertenza che è della strada di Liparlati, dove abbiamo una richiesta da parte del privato di svariati milioni di euro, perché all'epoca probabilmente non sono state fatte le cose in maniera regolare. Per cui, noi riteniamo che quella cifra sicuramente è una cifra non corrispondente a quello che dovremmo dare, ma comunque abbiamo un'ulteriore vertenza che ci viene dal passato, che questi fessi de "L'alba della Libertà" onoreranno e faranno in modo che il Comune ne esca in maniera quanto meno legittima e questo è per quanto riguarda quello che fa "L'alba della Libertà" in questo senso. Campo sportivo, impianto di depurazione, strada Liparlati, che sono quelle piccole opere che hanno fatto prima de "L'alba della Libertà", "L'alba della Libertà" poi dopo ha rimodernato il paese. Se vogliamo partire da Nocelle, non c'era una casa che era collegata all'impianto di depurazione e oggi ce l'hanno tutti.

CONS. GUIDA GABRIELLA

Non c'è bisogno di urlare.

ASS. DE LUCIA MICHELE

No, non c'è bisogno di urlare, c'è bisogno di urlare! Perché le cose... e io mi ero ripromesso ancora una volta di non parlare, tant'è vero su materie specifiche non ho voluto parlare, ho detto al Sindaco, vista l'ora tarda, spiega tu in maniera..., giustamente come diceva il Consigliere Mascolo, in maniera molto tecnica la questione del consuntivo, ma purtroppo sono stato di nuovo chiamato in causa, per cui non posso esimermi dal non rispondere.

Per quanto riguarda la banchina c'è un solo colpevole che è la Regione Campania, perché noi abbiamo un PUC pronto con progettisti pagati, progetto già fatto che comprende l'isola porto, che comprende la soluzione di via Grado, la soluzione di via Grado perché mi hai citato via Grado, ma le altre cose che mi dici, ascensori e quant'altro, non è una cosa che ci appartiene, perché quello significa snaturare il nostro paese. Non significa risolvere un problema via Grado che va risolto e, ripeto, c'è un solo colpevole, il Presidente De Luca, non c'è un altro colpevole.

Per quanto riguarda la banchina allo stesso modo, i lavori sono terminati da poco. Noi avevamo fatto una progettazione per quanto riguarda i pontili e quant'altro, siamo stati fermati dalla Regione Campania perché è una competenza. Loro hanno fatto un affidamento per svariati milioni di euro ad una società che deve progettare pontili per tutta la Provincia di Salerno, a questo sono rimasti fermi, fermi, per cui noi stiamo aspettando che la Regione Campania ci dà l'okay, ma non stiamo fermi perché stiamo tentando un'operazione, almeno temporanea, per poi andare ad una questione definitiva, speriamo, con una nuova Regione che sia più vicina veramente ai territori. E questo è per quanto riguarda anche il PUC, perché se ci danno la possibilità di approvare un PUC che noi abbiamo già nel cassetto, Ingegnere Fata – e vi invito a chiederlo - vi può far vedere quello che è stato fatto fino ad oggi.

Pensiline, pensiline, pensiline, vedi, il Consigliere Guida è più attento.

CONS. MASCOLO VITO

Ovviamente.

ASS. DE LUCIA MICHELE

Giustamente, hai ragione.

Per quanto riguarda le pensiline che è un problema, perché è un problema, ricordo che pochi mesi fa abbiamo inaugurato non una pensilina, un punto di ricovero per le persone dove c'è un'area di attesa, ma non è stata fatta vent'anni fa, è stata fatta pochi mesi fa, per cui è impensabile non ricordarsi. Va fatto altro e sicuramente faremo anche altro, come stiamo facendo i bagni, come abbiamo fatto i bagni nelle varie zone arriveremo pure a fare i bagni alla Garitta.

CONS. MASCOLO VITO

15 anni.

ASS. DE LUCIA MICHELE

Sicuramente. Perché vogliamo dire i 15 anni prima chi ha fatto i bagni?





Comune di Positano
Provincia di Salerno

ALLEGATO F

CONS. MASCOLO VITO

A me non interessa nulla se è stato fatto prima.

ASS. DE LUCIA MICHELE

Se facciamo un fatto temporale, se tu mi dici 15 anni, i 15 anni non valgono solo per "L'alba della Libertà", valgono per tutti. Valgono per tutti.

CONS. MASCOLO VITO

Posso rispondere? Perché voglio...

ASS. DE LUCIA MICHELE

Puoi rispondere quando vuoi.

CONS. MASCOLO VITO

Allora, è molto semplice...

ASS. DE LUCIA MICHELE

Ti rispondo solo sulla trasparenza.

CONS. MASCOLO VITO

Okay, Grazie.

ASS. DE LUCIA MICHELE

Poi dopo... Sulla trasparenza, ma sfido chiunque, sfido chiunque, perché oggi ho sentito di nuovo delle baggianate enormi da questo lato sul fatto della trasparenza, sul fatto della condotta dell'Amministrazione, perché io sfido chiunque ad amministrare 15 anni e ad avere due procedimenti archiviati. Va bene? Cioè, senza discussione, perché non c'è stato motivo, diciamo, di andare avanti nel giudicare l'operato di questa Amministrazione. Tu puoi anche sorridere.

CONS. MASCOLO VITO

No, sorrido...

ASS. DE LUCIA MICHELE

Tu puoi anche sorridere, ma io ti ho detto esattamente, a prova di smentita eh, perché mi puoi dire pure tu hai nascosto questo, questo, questo o voi avete nascosto questo, questo e questo e io sono ben lieto di dire forse non me n'ero accorto. Come abbiamo ritirato non so che cosa quando si parlava dell'informazione. Io onestamente ho chiesto al Sindaco, questo è il suggerimento che probabilmente l'Avvocato Mascolo ha colto, di capire Sindaco, ma forse mi hai nascosto qualcosa, perché non ne sono a conoscenza che noi abbiamo ritirato un atto che abbiamo fatto perché è arrivato qualcosa dall'ANAC o ci è arrivata una segnalazione. Poi, ripeto, si può sempre ritirare un qualcosa che si ritiene non giusto, ma in questo caso non è assolutamente vero.

CONS. MASCOLO VITO

Okay. Come al solito si parla per punti e si va a finire in tutt'altro, sarebbe bello avere una discussione punto su punto. In ogni caso, per la trasparenza, io non ho messo proprio nessun dubbio insinuato in merito a questo bilancio, cosa di cui io ho parlato, vi ho chiesto semplicemente: non pensate sia più appropriato far redigere anche un bilancio sociale? Questa era la mia domanda. Punto. Nient'altro. Nient'altro. In merito al bilancio sociale, in merito alla trasparenza che garantisce quel documento. Ma le ho detto di più, non le ho detto semplicemente per una questione legata alla trasparenza, perché attraverso il bilancio sociale si vanno a misurare anche quelli che sono gli obiettivi che un'Amministrazione si pone quando vanno quando va a realizzare un'opera. Basta. La mia osservazione era molto, molto semplice. Non c'è bisogno né di urlare né di tirare indietro storie di vent'anni fa che a noi, onestamente, non interessano, okay?

ASS. DE LUCIA MICHELE

Io non ho tirato storie di vent'anni fa. Io ti ho detto, perché mi hai chiesto di dire "L'alba della Libertà" in 15 anni che cosa ha fatto.





Comune di Positano
Provincia di Salerno

ALLEGATO F

CONS. MASCOLO VITO

Molto poco.

ASS. DE LUCIA MICHELE

Appunto ... (incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. MASCOLO VITO

Appunto, appunto molto poco.

ASS. DE LUCIA MICHELE

... (Incomprensibile, poiché fuori microfono)... milioni di euro.

CONS. MASCOLO VITO

Svariati milioni di euro...

ASS. DE LUCIA MICHELE

... (Incomprensibile, poiché fuori microfono)... solo quelli per corrispondere cose del passato.

CONS. MASCOLO VITO

Va bene. Va bene. In ogni caso, solo per chiudere, poi spero veramente che la discussione si possa esaurire, c'è una grande differenza tra quelli che sono stati i 15 anni de "L'alba della Libertà" e tutte le Amministrazioni precedenti, semplicemente perché voi avete avuto il privilegio di governare per 15 anni di seguito, fa un'enorme differenza perché avete avuto la possibilità di progettare e poi realizzare, ma ancora oggi noi vediamo più progettazioni sulla carta che vere e proprie realizzazioni.

SINDACO

Io ti ringrazio per quest'ultima affermazione, perché forse è l'unica cosa che condivido.

CONS. MASCOLO VITO

Meno male, una cosa ogni tanto.

SINDACO

Ma veramente la condivido, perché per arrivare ad ottenere dei risultati come quelli che sono stati ottenuti nei 15 anni e come quelli che otterremo nel futuro ci vuole la continuità.

CONS. MASCOLO VITO

Sì sì sì.

SINDACO

E questo per fortuna il paese l'ha capito, perché altrimenti noi non staremmo qui.

CONS. MASCOLO VITO

Per carità.

SINDACO

Se stiamo qui significa che abbiamo fatto bene e significa che il paese ha premiato la continuità. Questi progetti di cui vi ho rappresentato oggi, inizieranno il 5 maggio quelli delle scuole elementari, inizierà la progettazione definitiva per le scuole medie e quindi quelli li vedremo nella prossima legislatura, è ovvio e mi auguro che ci sarà ancora questa continuità per poter andare avanti in queste progettazioni e che non possa succedere che magari arrivi qualunque altro e pensi di accantonare quello che è il futuro della nostra città. Quindi, su questo dobbiamo essere veramente attenti, perché ci sono delle opere straordinarie che vedranno la luce nei prossimi cinque anni e credo che il paese questo se lo meriti ed è frutto veramente di un lavoro quotidiano da parte dell'Amministrazione, della Giunta, dei Consiglieri, del Consiglio Comunale e credo che questo vada portato con forza avanti, senza tentennare neanche un secondo.





Comune di Positano
Provincia di Salerno

ALLEGATO F

Chiudo solo con la tassa di soggiorno, giusto che l'Assessore ha puntualizzato punto per punto a tutte le tue richieste. È andato fuori neanche su un punto, perché sono state delle domande specifiche a cui è arrivata una risposta specifica, manca la tassa di soggiorno. Io sono stato invitato ad Amalfi ad un convegno che parlava proprio di questo, della fiscalità dei Comuni turistici al servizio del turismo e ho espresso quello che credo sia il pensiero condiviso di tanti Sindaci, sicuramente di questa Amministrazione, che oggi la fiscalità del turismo e quindi tassa di soggiorno, che attualmente è l'unico strumento che noi abbiamo per poter attuare sia di fondamentale importanza. Non potremmo senza la tassa di soggiorno sostenere i costi e le diseconomie del turismo, perché il turismo ha delle diseconomie. Noi, 3 mila abitanti, con le entrate proprie dell'Ente non saremmo in grado di offrire i servizi e quell'accoglienza e quell'attenzione al turista che meriterebbe. Oggi, però, c'è una grande iniquità e questo va detto, c'è una grande iniquità, cioè oggi noi sosteniamo le spese del turismo attraverso la tassa di soggiorno, ovvero attraverso il pagamento da parte dei soggetti che vengono a Positano, soggiornano a Positano, stanno nelle nostre strutture, vivono la città e noi con quelli sosteniamo anche i costi del turismo di giornata. Quindi, questa è una anomalia, a mio modo di vedere, io l'ho detto, era presente il Sottosegretario e il Presidente della Commissione del Senato al Bilancio, al quale io ho rappresentato che oggi anche i Comuni turistici, come siamo tutti i Comuni della Costiera Amalfitana, devono poter applicare la tassa di sbarco, perché oggi sia per un discorso di equità di trattamento o meglio di tassare chi effettivamente crea dei costi, ma anche per una disparità di trattamento rispetto alle isole, che oggi sono le uniche che possono applicare la tassa di sbarco, io ho chiesto con forza che anche ai Comuni turistici costieri, come quello di Positano, possa essere applicata la tassa di sbarco, il che significa che noi il giorno dopo potremmo decidere e in questo caso oggi è addirittura alternativa alla tassa di soggiorno, cioè o applichi la tassa di soggiorno o applichi la tassa di sbarco, a Capri, quando fu inserita la possibilità di mettere la tassa di sbarco il Sindaco tolse la tassa di soggiorno e mise la tassa di sbarco. Invece, secondo me, non deve essere alternativa, ma devono essere applicate entrambe le tasse, cercando di creare un equilibrio di prelievo tra il turista di giornata e il turista che soggiorna negli alberghi. Io, a nostro avviso, toglierei immediatamente la tassa di soggiorno e applicherei solo la tassa di sbarco, per come stanno oggi le condizioni. Poi, su come viene spesa la tassa di soggiorno voglio tranquillizzare il Consigliere che la tassa di soggiorno viene spesa per quello che la legge prevede, né un euro in più, né un euro in meno.

CONS. MASCOLO VITO

Sì, sarebbe interessante il coinvolgimento della cittadinanza in questo.

Per quanto riguarda invece la tassa di sbarco di cui lei sta parlando, al di là dell'eventuale provento che il Comune di Positano potrebbe ricevere dalla tassa di sbarco io credo che sia un impegno fondamentale che dovrebbe avere questa Amministrazione quello di cercare di ridurre gli sbarchi, al di là dell'eventuale...

SINDACO

Non volevo entrare in questa polemica, onestamente.

CONS. MASCOLO VITO

Ma infatti non ci voglio nemmeno entrare.

SINDACO

Non volevo... la volevo...

CONS. MASCOLO VITO

Non stiamo facendo nessuna polemica.

SINDACO

Cioè, oggi ti dico solo che il Comune di Positano è l'unico Comune della Costiera Amalfitana che si sta sbattendo contro gli sbarchi.

CONS. MASCOLO VITO

Benissimo.

SINDACO

Siamo l'unico.

CONS. MASCOLO VITO

Benissimo.





Comune di Positano
Provincia di Salerno

ALLEGATO F

SINDACO

Puoi chiedere a tutti gli altri Sindaci della Costa d'Amalfi, qualcuno con qualche visione più vicina alla nostra, altri diametralmente opposta, ma noi siamo gli unici che stiamo battendo fortemente per questo obiettivo. Tenete conto che oggi gli sbarchi..., il Piano Accosti viene definito dalla Regione Campania su proposta delle società marittime, la Regione Campania approva il Piano Accosti, il Piano Accosti viene inviato in Capitaneria per avere il parere di sicurezza in mare, dopodiché è finito, cioè, agli enti locali il Piano Accosti non viene neanche inviato, questa è la battaglia che dovremmo fare. La Regione Campania ci deve invitare e io ho chiesto al Presidente Cascone decine e decine di volte, decine e decine di volte di essere coinvolto nella definizione del Piano Accosti con un parere obbligatorio da parte del Comune. "Sì, ci vediamo in Regione. Vi convochiamo in Regione. Ci vediamo prossimamente" e intanto i Piani Accosti passano, si approvano e i Comuni non vengono mai realizzati. Che significa? Significa che quando le persone attraccano e scendono dalla barca nessuno si importa di quello che queste persone provocano. Ma questo non significa che noi vogliamo chiudere o vogliamo limitare, perché se tutti quanti vogliamo pensare di arrivare alle undici, a mezzogiorno o andare via alle tre, alle quattro è ovvio che si crea un caos, mentre invece avremo degli orari molto più sicuri, tranquilli, anche lungo la sera, dove invece si potrebbe consentire e far vivere la città anche di notte, perché no. Però, fin quando la Regione Campania non capisce che i Comuni, che poi sono i destinatari di questi flussi, debbano essere coinvolti in queste attività siamo punto e a capo, quindi possiamo dirci tutto quello che vogliamo, ma non abbiamo soluzioni.

Okay. Allora si vota. "Approvazione rendiconto della gestione esercizio finanziario 2024".

Si procede alla votazione per alzata di mano.

SINDACO

Favorevoli? 8. Contrari. Si assenta....

SEGRETARIO

Ai fini della votazione diamo atto che si è allontanato il Consigliere Cuccaro, quindi i votanti non sono 12 ma 11, 8 favorevoli, giusto?

SINDACO

8 favorevoli e a questo punto 3 contrari.

Immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

SINDACO

Con la stessa votazione, 8 favorevoli e 3 contrari.





Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to dott. Giuseppe Guida

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Roberto Franco

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Positano sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo web www.comune.positano.sa.it il giorno 26.05.2025 con il numero 877..... di Registro Generale delle Pubblicazioni per rimanervi quindici giorni consecutivi (articolo 124, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li 26 maggio 2025

IL MESSO COMUNALE
f.to Enzo Rispoli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 28.04.2025, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile con espressa e separata votazione (articolo 134, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li 26 maggio 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
f.to dott. Michele Cappiello

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

li 26 maggio 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
dott. MICHELE CAPPIELLO



[Handwritten signature of Michele Cappiello]